

713 - BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

**AZIENDA MULTISERVIZI E
D'IGIENE URBANA GENOVA
S.P.A.-IN FORMA
ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA D'ANNUNZIO 27 E
75
Codice fiscale: 03818890109
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	10
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	42
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	71
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	76

AMIU GENOVA SPA

Prospetto contabile del Bilancio consolidato chiuso al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA D'ANNUNZIO 27 - GENOVA
Codice Fiscale	03818890109
Numero Rea	GE 355781
P.I.	03818890109
Capitale Sociale Euro	14.143.276 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	189.000	234.000
7) altre	526.000	718.000
Totale immobilizzazioni immateriali	715.000	952.000
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	55.952.000	57.859.000
2) impianti e macchinario	19.357.000	22.784.000
3) attrezzature industriali e commerciali	106.000	109.000
4) altri beni	9.907.000	12.076.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti	121.000	79.000
Totale immobilizzazioni materiali	85.443.000	92.907.000
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	299.000	381.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	105.000	105.000
d-bis) altre imprese	310.000	310.000
Totale partecipazioni	714.000	796.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	714.000	796.000
Totale immobilizzazioni (B)	86.872.000	94.655.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.935.000	1.975.000
Totale rimanenze	1.935.000	1.975.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.407.000	15.682.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	506.000	1.845.000
Totale crediti verso clienti	13.913.000	17.527.000
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	743.000	627.000
Totale crediti verso imprese collegate	743.000	627.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.441.000	31.761.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	134.566.000	128.978.000
Totale crediti verso controllanti	167.007.000	160.739.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.000	46.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.000	46.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.414.000	8.117.000
Totale crediti tributari	3.414.000	8.117.000
5-ter) imposte anticipate	251.000	223.000
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.676.000	3.316.000

v.2.7.0

AMIU GENOVA SPA

esigibili oltre l'esercizio successivo	743.000	918.000
Totale crediti verso altri	3.419.000	4.234.000
Totale crediti	188.779.000	191.513.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.987.000	7.944.000
2) assegni	0	7.000
3) danaro e valori in cassa	19.000	20.000
Totale disponibilità liquide	6.006.000	7.971.000
Totale attivo circolante (C)	196.720.000	201.459.000
D) Ratei e risconti	4.784.000	3.243.000
Totale attivo	288.376.000	299.357.000
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	14.143.000	14.143.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.283.000	1.283.000
IV - Riserva legale	327.000	320.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.311.000	1.296.000
Versamenti in conto capitale	301.000	-
Totale altre riserve	1.612.000	1.296.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.972.000	3.170.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	196.000	64.000
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.080.000)	(1.080.000)
Totale patrimonio netto di gruppo	19.453.000	19.196.000
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	894.000	975.000
Utile (perdita) di terzi	134.000	(81.000)
Totale patrimonio netto di terzi	1.028.000	894.000
Totale patrimonio netto consolidato	20.481.000	20.090.000
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	127.000	127.000
4) altri	135.509.000	141.790.000
Totale fondi per rischi ed oneri	135.636.000	141.917.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.205.000	26.692.000
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.000.000	25.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	25.050.000	25.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.675.000	5.754.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.709.000	15.121.000
Totale debiti verso banche	16.384.000	20.875.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.674.000	3.804.000
Totale debiti verso altri finanziatori	2.674.000	3.804.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.303.000	30.270.000
Totale debiti verso fornitori	32.303.000	30.270.000
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.000	12.000

v.2.7.0

AMIU GENOVA SPA

Totale debiti verso imprese collegate	13.000	12.000
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.779.000	5.048.000
Totale debiti verso controllanti	5.779.000	5.048.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.000	304.000
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	354.000	304.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.956.000	1.801.000
Totale debiti tributari	1.956.000	1.801.000
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.163.000	4.401.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.163.000	4.401.000
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.112.000	5.879.000
Totale altri debiti	6.112.000	5.879.000
Totale debiti	94.788.000	97.394.000
E) Ratei e risconti	12.266.000	13.264.000
Totale passivo	288.376.000	299.357.000

Conto economico consolidato

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.890.000	161.367.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(343.000)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	395.000	314.000
altri	2.489.000	50.225.000
Totale altri ricavi e proventi	2.884.000	50.539.000
Totale valore della produzione	158.774.000	211.563.000
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.508.000	6.964.000
7) per servizi	54.643.000	57.742.000
8) per godimento di beni di terzi	3.972.000	4.626.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	52.630.000	55.320.000
b) oneri sociali	17.899.000	18.781.000
c) trattamento di fine rapporto	5.643.000	4.923.000
e) altri costi	145.000	35.000
Totale costi per il personale	76.317.000	79.059.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	323.000	389.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.295.000	10.594.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.000	119.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	145.000	130.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.783.000	11.232.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.000	(81.000)
12) accantonamenti per rischi	1.928.000	1.265.000
13) altri accantonamenti	0	46.052.000
14) oneri diversi di gestione	2.432.000	2.552.000
Totale costi della produzione	156.623.000	209.411.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.151.000	2.152.000
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	288.000	455.000
Totale altri proventi finanziari	288.000	455.000
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(999.000)	(1.310.000)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(999.000)	(1.310.000)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(711.000)	(855.000)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	(60.000)	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(60.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.380.000	1.297.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.050.000	1.314.000

v.2.7.0

AMIU GENOVA SPA

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.050.000	1.314.000
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	330.000	(17.000)
Risultato di pertinenza del gruppo	196.000	64.000
Risultato di pertinenza di terzi	134.000	(81.000)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	330.000	(17.000)
Imposte sul reddito	1.050.000	1.314.000
Interessi passivi/(attivi)	1.287.000	1.765.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.667.000	3.062.000
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.716.000	52.370.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.618.000	10.983.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	20.000	119.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	21.021.000	66.534.000
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	40.000	262.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.813.000	(51.846.000)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.963.000)	(551.000)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.541.000)	(803.000)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(998.000)	(3.071.000)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(940.000)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.432.000	10.525.000
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.287.000)	(1.765.000)
(Imposte sul reddito pagate)	(228.000)	(926.000)
(Utilizzo dei fondi)	(10.467.000)	(4.661.000)
Totale altre rettifiche	(11.982.000)	(7.352.000)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.450.000	3.173.000
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	(2.851.000)	(3.751.000)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(188.000)
Disinvestimenti	(86.000)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	82.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.855.000)	(3.939.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	25.000.000
Accensione finanziamenti	(1.951.000)	707.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.130.000)	(29.551.000)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2.479.000)	(4.199.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.560.000)	(8.043.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.965.000)	(8.809.000)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.944.000	16.792.000
Assegni	7.000	1.000

v.2.7.0

AMIU GENOVA SPA

Danaro e valori in cassa	20.000	18.000
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.971.000	16.811.000
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.987.000	7.944.000
Assegni	0	7.000
Danaro e valori in cassa	19.000	20.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.006.000	7.971.000

Nota Integrativa

Area di Consolidamento

Il presente Bilancio consolidato è redatto dalla controllante AMIU Genova spa e consolida con il metodo integrale le seguenti società controllate:

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2017
AMIU Bonifiche spa Via D'Annunzio 27 - Ge	100%	333.000
Ecolegno Genova srl Via N. Lorenzi 25 - Ge	51%	26.340
GE.AM Gestioni Ambientali spa Via D'Annunzio 27 - Ge	51%	263.416
Quattroerre spa in liquidazione Via D'Annunzio 27 - Ge	51%	-
Cerjac scpa Via B. Parodi 41 - Ceranesi Ge	100%	182.560
ISAB srl	100%	170.000

Il gruppo si avvale della possibilità di redigere il Bilancio in migliaia di euro. Si segnala che rispetto all'anno 2016 l'area di consolidamento si è modificata con l'inserimento della società Cerjac scpa. Amiu Genova Spa ha acquistato dal Comune di Ceranesi il 51% della società pari a n. 34.800 azioni.

Per le società incluse nel Bilancio consolidato la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 Dicembre di ogni anno.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. Integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.lgs. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili previsti dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la

chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Come già citato nella Relazione sulla gestione in linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta riaddebita tali oneri agli utenti finali attraverso la Tari.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91

Criteri di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione e al valore di conferimento, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia. Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente secondo la residua possibilità di utilizzazione dei beni anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. I cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in 10 anni in linea con la vita utile prevista per Scarpino 3, i cespiti non legati alla discarica risulteranno completamente ammortizzati alla chiusura del bilancio d'esercizio 2020.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione. Si fornisce in seguito un prospetto di dettaglio a pagina 45.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e continuità aziendale

Con quanto richiesto dall'art. 2424 punto 22 quater si segnala che:

- ⇒ In data 5 febbraio è stato sottoscritto dal Socio Unico Comune di Genova e dalla direzione generale della società un accordo sindacale che ha previsto tra le altre cose l'ampliamento da Part a Full Time di numero 20 dipendenti con esecutività a partire da maggio 2018 e altri 20 dipendenti da realizzare entro il 31 dicembre.
- ⇒ In data 7 febbraio 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il nuovo piano industriale per il triennio 2018/2020.
- ⇒ Con atto della Città Metropolitana 740/2018 del 12 aprile è stata aggiudicata ad AMIU in RTI con la cooperativa Maris la gara per la realizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dei comuni della Val Polcevera e Comune di Busalla per un importo totale dell'appalto della durata di mesi 42 pari a € 9.234.624.
- ⇒ In data 10 maggio 2018 la conferenza dei servizi ha deliberato l'autorizzazione alla gestione della nuova discarica di Scarpino 3.
- ⇒ In data 22 maggio Amiu ha sottoscritto con BNL un contratto di finanziamento con erogazione di Euro 45.000.000 avvenuto in data 29 maggio, garantito dal credito di cui alla delibera 57/2017
- ⇒ In data 31 maggio la Società ha ufficialmente presentato il piano per il progetto di raccolta differenziata focalizzato sulla raccolta del materiale organico da riavviare il 4 giugno.
- ⇒ In data 7 giugno è stata sottoscritta polizza fideiussoria a copertura degli oneri di gestione della discarica di Scarpino 3, sottoscritta con primarie compagnie di assicurazioni.

L'attività caratteristica dell'esercizio 2018 sarà dedicata a le seguenti principali direttive:

- ⇒ Apertura della discarica di Scarpino 3
- ⇒ Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino
- ⇒ Sviluppo della raccolta differenziata
- ⇒ Miglioramento della qualità e della produttività del servizio
- ⇒ Miglioramento delle performance economiche e finanziarie
- ⇒ Nuovo contratto di servizio

Apertura discarica di Scarpino

La Discarica di Scarpino 3 ha una capacità autorizzata di 1.319.000 t per 10 anni di esercizio.

La discarica di Scarpino 3 rappresenta un punto di riferimento per la chiusura del ciclo di smaltimento non solo per i comuni del perimetro della città metropolitana ma per l'intero sistema regionale potendo costituire il punto di riferimento per gli impianti di trattamento di tutta la regione.

Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

L'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto urbano indifferenziato, da destinare in discarica, costituisce un asset indispensabile per l'intero polo impiantistico. Gli atti autorizzatori della discarica, in coerenza con la programmazione regionale, indicano la necessità di realizzare un impianto tecnologicamente evoluto direttamente nel sito di scarpino per garantire autosufficienza alla città di Genova. Nell'anno 2018 verrà definitivamente completata la progettazione dell'impianto da realizzare presumibilmente con la formula del partenariato pubblico privato, che garantisce ad AMIU la realizzabilità dell'operazione.

Sviluppo della raccolta differenziata

A partire dal 2018 si prevede una forte azione finalizzata alla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati, in favore dell'incremento della raccolta differenziata e dell'avvio a recupero dei materiali prodotti.

A tal fine è stato impostato un progetto articolato in step successivi di realizzazione e che sia adeguato alla struttura urbanistica della città di Genova e che preveda un livello di investimento compatibile con le potenzialità dell'azienda.

Il progetto sarà accompagnato da una campagna di comunicazione incisiva e capillare finalizzata alla diffusione di una cultura di riduzione dei rifiuti indifferenziati a favore della differenziazione e avvio a recupero dei materiali.

Per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo specifico della presente relazione

Miglioramento della qualità e della produttività del servizio

Incentivazione della movimentazione interna delle persone attraverso meccanismi di selezione che garantiscano la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda.

Prosecuzione di progetti di miglioramento delle prestazioni e del benessere fisico dei lavoratori con vantaggio sulla produttività.

Incremento dell'orario di lavoro al personale part time.

Revisione di percorsi e turni di lavoro al fine di migliorare efficienza ed efficacia delle prestazioni.

Miglioramento delle performance economiche e finanziarie

Per il 2018 obiettivo prioritario di AMIU è il mantenimento dell'equilibrio economico insieme al riequilibrio della posizione finanziaria.

Per il rispetto di tali impegni, è indispensabile sia l'efficientamento dei costi, sia la copertura degli interi costi di servizio dalla TARI.

L'obiettivo dell'equilibrio finanziario è da ricercarsi attraverso il finanziamento del credito di cui alla delibera 57/2007 del CC del Comune di Genova, i cui i risultati sono già in parte raggiunti grazie alla sottoscrizione del contratto di finanziamento erogata da BNL SPA pari a 45 milioni di euro. La stessa Banca si è resa inoltre disponibile all'erogazione di un ulteriore tranche di finanziamento pari a 30 milioni di euro.

L'ottenimento dell'ulteriore tranche di finanziamento garantirà ad AMIU le necessarie coperture finanziarie anche al fine di rimborsare il finanziamento erogato dal Socio Unico Comune di Genova pari a 25 milioni di euro e scadente entro 12 mesi dall'erogazione dello stesso.

Grande attenzione sarà ancora una volta dedicata al sempre più attento controllo dei costi e al mantenimento dello standard di servizio di questi anni.

Nuovo contratto di servizio

Il socio ha avviato insieme ad AMIU un processo di concertazione con città metropolitana, finalizzato alla definizione della forma di gestione del contratto di servizio post 2020. Città metropolitana ha infatti la competenza in tema di trasporto e raccolta e definisce gli ambiti ottimali per il conferimento dei rifiuti. La volontà di AMIU e soprattutto del socio è quella di addivenire ad una scelta di gestione in house del servizio di raccolta

e trasporto ed eventualmente il genovesato grazie alla dimostrabile economicità dell'erogazione del servizio da parte di AMIU già operatore in house sul territorio della città di Genova con evidenti economie di servizio e di processo.

Nei prossimi mesi sarà inoltre possibile conoscere il quadro competitivo nel quale si potrà procedere all'assegnazione del servizio in futuro. Il gruppo è pronto in ogni sua componente ad affrontare in modo efficace tale sfida, consapevole dei buoni risultati conseguiti in termini di servizio, della propria esperienza dell'alta professionalità delle proprie maestranze e in contesto finanziario migliore al triennio precedente.

Continuità aziendale

Come già illustrato nella relazione sulla gestione, nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018 si sono creati più solidi presupposti per rafforzare i diritti già in capo alla Società anche ai fini della continuità aziendale, determinante è stato l'indirizzo del socio unico Comune di Genova di mantenere la società ad intero capitale pubblico, rinunciando all'aggregazione con un partner privato.

E' perseguita la continuità aziendale essenzialmente, in via congiunta o disgiunta, per i seguenti motivi che fanno riferimento principalmente ad aspetti già citati nella relazione sulla gestione:

- ⇒ in data 9 agosto 2017 AMIU e il Comune di Genova, nella prospettiva di lungo termine del ruolo attribuito ad AMIU nel sistema di gestione dei servizi di igiene urbana del territorio, hanno sottoscritto un addendum al contratto di servizio, in cui il Comune si impegna a supportare la Società nel reperimento di nuove risorse finanziarie e/o finanziamenti sia diretti che provenienti da primari istituti di credito da destinare agli interventi di chiusura di Scarpino 1 e 2 e poter assicurare la liquidità necessaria alla continuità aziendale della Società stessa. Negli anni trascorsi il Comune ha sempre garantito la copertura di temporanee necessità finanziarie della Società. Con comunicazione n. 195166 del 6 giugno 2018, il Comune di Genova ha confermato gli impegni assunti con l'approvazione della deliberazione di giunta n. 189/2017 a sostegno della continuità aziendale della società volta a garantire la regolare prosecuzione del servizio pubblico affidato.
- ⇒ Con delibera C.C. n. 57/2017 del 27/07/2017 il Comune di Genova ha certificato l'esistenza di un debito nei confronti di AMIU, e ne ha garantito il rientro attraverso un piano di rientro decennale anche in assenza del prolungamento del contratto di servizio in essere.
- ⇒ In data 22 maggio 2018 AMIU Genova ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BNL per un importo erogato pari a 45 milioni di euro quale anticipazione sul piano di rientro del Comune di Genova, tale importo è stato integralmente incassato dalla società in data 28 maggio.
- ⇒ Con PEC inviata in data 21 maggio 2018 BNL si è resa disponibile ad erogare un ulteriore tranches di finanziamento pari a 30 milioni di euro sempre quale anticipo sul piano di rientro del Comune di Genova.
- ⇒ Con PEC inviata in data 21 maggio Intesa San Paolo si è resa disponibile a finanziare la società per un importo pari a 75 milioni di euro.
- ⇒ Con comunicazione n. 195166 del 6 giugno 2018, il Comune di Genova ha inoltre comunicato l'apertura formale di un tavolo tecnico con la Città metropolitana per la verifica delle condizioni di un affidamento In House del nuovo contratto di servizio di Igiene Urbana con decorrenza 1 gennaio 2021.
- ⇒ L'aggiornamento del Business Plan presentato in Consiglio di Amministrazione il 9 maggio del 2018 che include tra le assunzioni rilevanti un incremento della raccolta differenziata nel corso

del triennio, in termini di riduzione di rifiuto secco residuo da inviare a smaltimento, e l'apertura della discarica di Scarpino nel primo semestre 2018, non mostra squilibri di cassa nel breve e medio lungo termine.

- ⇒ Gli amministratori della società si impegnano ad addebitare integralmente sul Piano Finanziario da inviare all'Ente per il calcolo della TARI, come previsto dalla normativa vigente e dal contratto in essere, i costi sostenuti riferibili al servizio pubblico affidato comprensivo dei costi di trasporto e smaltimento.

Il realizzarsi delle condizioni sopra riportate, in particolare la realizzazione del Business Plan della società, che prevede tra i vari aspetti la riapertura della discarica di Scarpino, il raggiungimento di una percentuale significativa di raccolta differenziata sul territorio e l'inclusione integrale in TARI di tutti i costi sostenuti dalla società riferibili al servizio pubblico svolto come indicati nel Piano Finanziario, rappresenta un accadimento la cui realizzazione è solo parzialmente sotto il controllo degli amministratori e quindi indicare pertanto un possibile scenario di incertezza significativa.

Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su immobili non di proprietà (immobili in affitto) e acquisti di software legati alle nuove esigenze organizzative.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	6.870	249	174	232	0	0	0	0	7.525
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.941	-233	-174	-225	0	0	0	0	-6.573
VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO	929	16	0	7	0	0	0	0	962
Acquisizioni dell'esercizio	63	24	0	0	0	0	0	0	87
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-302	-19	0	-3	0	0	0	0	-324
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	690	21	0	4	0	0	0	0	716

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento. I contratti di leasing sono contabilizzati col metodo finanziario e nella colonna rettifiche sono rilevate le variazioni necessarie ad applicare tale metodo nel presente bilancio consolidato. Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 12.700 mila euro.

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi per la sola Capogruppo sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

I cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in 10 anni in linea con la vita utile prevista per Scarpino 3, i cespiti non legati alla discarica risulteranno completamente ammortizzati alla chiusura del bilancio d'esercizio 2020.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

87

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Impianti	6,7
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

B II 1 - Terreni e fabbricati	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	79.316	0	0	179	29	0	0	0	79.524
Ammortamenti esercizi precedenti	-21.676	0	0	-129	0	0	0	0	-21.805
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	140	140
Valore netto ad inizio esercizio	57.640	0	0	50	29	0	0	140	57.859
Acquisizioni dell'esercizio	200	0	0	0	0	300	0	0	500
Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore lordo a fine esercizio	57.840	0	0	50	29	300	0	140	58.359
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	-11	0	0	0	0	-11
Valore netto a fine esercizio	55.444	0	0	39	29	300	0	140	55.952

B II 2 - Impianti e macchinari	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	66.211	611	0	72	0	0	0	0	66.894
Ammortamenti esercizi precedenti	-43.518	-528	0	-64	0	0	0	0	-44.110
Valore netto ad inizio esercizio	22.693	83	0	8	0	0	0	0	22.784
Acquisizioni dell'esercizio	214	0	0	0	0	0	0	0	214
Capitalizzazioni e riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore lordo a fine esercizio	22.907	-268	0	8	0	0	0	0	22.647
Ammortamenti dell'esercizio	-3.602	-40	0	-2	0	0	0	0	-3.644
Valore netto a fine esercizio	19.305	46	0	6	0	0	0	0	19.357

B II 3 - Attrezzature Industriali e commerciali	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	4.639	9	90	74	0	0	0	0	4.812
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.566	-9	-62	-66	0	0	0	0	-4.703
Valore netto ad inizio esercizio	73	0	28	8	0	0	0	0	109
Acquisizioni dell'esercizio	71	0	5	2	0	0	0	0	78
Variazioni in diminuzione	-102	0	-2	0	0	0	0	0	-104
Valore lordo a fine esercizio	42	0	31	10	0	0	0	0	83
Variazioni del Fondo Ammortamento	102	0	2	0	0	0	0	0	104
Ammortamenti dell'esercizio	-74	0	-5	-2	0	0	0	0	-81
Valore netto a fine esercizio	70	0	28	8	0	0	0	0	106

B II 4 - Altri beni	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	64.995	310	851	2.241	0	0	0	0	68.397
Ammortamenti esercizi precedenti	-57.726	-291	-550	-2.187	0	0	0	0	-60.754
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	4.433	4.433
Valore netto ad inizio esercizio	7.269	19	301	54	0	0	0	4.433	12.076
Acquisizioni dell'esercizio	824	441	148	601	0	0	0	0	2.014
Variazioni in diminuzione	-933	0	-94	-114	0	0	0	-1.107	-2.248
Capitalizzazioni e riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore lordo a fine esercizio	7.160	460	355	541	0	0	0	3.326	11.842
Variazioni del Fondo Ammortamento	912	14	94	114	0	0	0	0	1.134
Ammortamenti dell'esercizio	-2.860	-42	-72	-95	0	0	0	0	-3.069
Valore netto a fine esercizio	5.212	432	377	560	0	0	0	3.326	9.907

B II 54 - Immobilizzazioni in corso	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	79	0	0	0	0	0	0	0	79
Acquisizioni dell'esercizio	42	0	0	0	0	0	0	0	42
Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capitalizzazioni e riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	121	0	0	0	0	0	0	0	121

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

88

I dati relativi ai patrimoni netti delle società partecipate si riferiscono a bilanci già approvati dalle relative assemblee o approvati dai rispettivi consigli di amministrazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al patrimonio netto reale delle società.

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2017	Valore 2016	Variazioni	Patrimonio netto 2017	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
S.A.TER spa Via Rati 66 - Cogoleto GE	49%	295	295	0	806	395	41
Cerjac scpa Via B. Parodi 41 - Ceranesi Ge	100%	0	82	-82			
VEGA srl Via Roma 25 - Busalla Ge	35%	4	4	0	50	18	2
TOTALE COLLEGATE		299	381	-82	856	412	43

Nel corso nel 2017 Amiu ha acquisito il 100% della società Cerjac Scpa che quindi è rientrata nel perimetro del consolidamento.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2017	Valore 2016	Variazioni	Patrimonio netto 2017	Quota di Patrimonio Netto
Sviluppo Genova spa	2,5%	105	105	0	4.325	108
TOTALE		105	105	0	4.325	108

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2017	Valore 2016	Variazioni	Patrimonio netto 2017	Quota di Patrimonio Netto
REFRI srl	6%	306	306	0		
Consorzio T.I.C.A.S.S.	4,9%	4	4	0		
TOTALE		310	310	0	0	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I- RIMANENZE

Il valore delle rimanenze è dettagliato nel prospetto seguente ed è relativo ad Amiu per un valore di 1.836 mila euro e ad AMIU Bonifiche spa per 160 mila euro. In termini economici la variazione sull'esercizio è stata di 40 mila euro.

89

C I - RIMANENZE	2017	2016	VARIAZIONI
Vestiaro	188	203	-15
Segnaletica antinfortunistica	55	51	4
Ricambi automezzi e pneumatici	715	760	-45
Carburanti e lubrificanti	88	80	8
Farmaci per la vendita	0	0	0
Scope ed altro materiali per la pulizia	804	847	-43
Cancelleria e stampati	41	47	-6
Altri materiali di consumo	236	179	57
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	192	192	0
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.935	1.975	-40

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 13.913 mila euro.

C II 1 - CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2017	2016	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	27.149	27.914	-765
Altri crediti verso clienti	12.890	14.479	-1.589
Crediti scadenti oltre l'anno	506	1.845	-1.339
Fatture da emettere	0	0	0
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	26.632	26.711	-79
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	13.913	17.527	-3.614

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" rileva un decremento di circa 765 mila euro, per incassi ricevuti nell'anno 2017. Si ricorda che dal 2010, col ritorno ad un regime tributario, AMIU fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente al Comune di Genova, sul quale rimane pertanto il rischio di credito degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa.

Non ci sono crediti scadenti oltre i 5 anni.

C II 1 - CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2017
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	27.149	0	0	0	0	0	0	0	27.149
Altri crediti verso clienti	10.294	1.835	498	258	0	0	5	0	12.890
Crediti scadenti oltre l'anno	506	0	0	0	0	0	0	0	506
Fatture da emettere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	26.036	390	0	201	0	0	5	0	26.632
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	11.913	1.445	498	57	0	0	0	0	13.913

Dall'analisi effettuata al 31.12.2017, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, i Fondi Svalutazione Crediti risultano ragionevoli rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

La variazione del Fondo Svalutazione Crediti deriva dall' utilizzo di perdite su crediti accertate.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Questa voce (743 mila euro) è costituita da crediti verso S.A.TER spa e verso Vega Scroll.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti (167.007 mila euro) verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e il credito per l'emergenza rifiuti. Si segnala che nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto ad effettuare il pagamento totale del corrispettivo inerente la TARI si è provveduto a classificare il credito verso il Comune di Genova relativo ai costi della chiusura, della post gestione della Discarica di Scarpino e dell'emergenza rifiuti nei crediti scadenti oltre l'anno suddiviso sulla base del piano di rientro del credito formalizzato dal Comune di Genova con deliberazione n. 57/2017 del Consiglio Comunale. Anche in caso di mancata riassegnazione alla Società del contratto di Servizio in scadenza nel 2020 tali crediti rimarranno esigibili, come previsto dalla sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale.

I crediti scadenti oltre i 5 anni ammontano a Euro 51.750 mila

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante.

C II 5 BIS - CREDITI TRIBUTARI	2017	2016	VARIAZIONI
Iva a credito	555	4.457	-3.902
Credito IRES	398	893	-495
Credito IRES oltre 12 mesi	0	0	0
Credito IRAP	2.403	2.610	-207
Ritenute d'acconto su interessi	1	1	0
Altri Crediti	57	156	-99
TOT CREDITI TRIBUTARI	3.414	8.117	-4.703

I crediti tributari risultano in diminuzione principalmente in relazione all'introduzione del D.L. n. 50 del 24/4/2017 relativo al regime di split payment.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate (251 mila euro) sono relative a differenze temporanee deducibili che si manifesteranno nei futuri esercizi.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce Depositi Cauzionali rileva le cauzioni relative allo smaltimento rifiuti fuori Genova.

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228).

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

91

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	2017	2016	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	852	820	32
Crediti per personale comandato	104	176	-72
Credito per contributi	1.190	1.738	-548
Crediti per mutui	742	918	-176
Altri Crediti	531	582	-51
TOT CREDITI VERSO ALTRI	3.419	4.234	-815

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2017
Depositi cauzionali	850	1	0	1	0	0	0	0	852
Crediti per personale comandato	104	0	0	0	0	0	0	0	104
Credito per contributi	1.190	0	0	0	0	0	0	0	1.190
Crediti per mutui	742	0	0	0	0	0	0	0	742
Altri Crediti	367	1	27	97	0	0	0	39	531
TOT CREDITI VERSO ALTRI	3.253	2	27	98	0	0	0	39	3.419

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2017	2016	VARIAZIONI
Banche e C/C postale	5.982	7.939	-1.957
Denaro e valori in cassa	24	32	-8
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.006	7.971	-1.965

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2017 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.017	2.016	VARIAZIONI
RISCONTI :			
Spese automezzi	44	69	-25
Telefono	25	23	2
Canoni di manutenzione	2	3	-1
Canoni noleggio	154	293	-139
Canoni leasing	16	28	-12
Assicurazioni	1.071	950	121
Polizze fidejussorie	3.351	1.796	1.555
Buoni pasto	11	13	-2
Fitti	9	27	-18
Licenze	0	0	0
Altre	101	41	60
TOTALE	4.784	3.243	1.541

92

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO

A I - Il Capitale Sociale è pari a € 14.143 mila euro costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna possedute al 93,94% dall'azionista Comune di Genova e al 6,06% dalla stessa Amiu.

Il risultato di esercizio è pari a 196 mila euro

Con riferimento alla riconciliazione del risultato e del Patrimonio Netto della Controllante con quello Consolidato si rinvia al prospetto sottostante.

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI

Capitale e Riserve 894 mila euro

Risultato d'Esercizio 134 mila euro

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	UTILE	PATRIMONIO NETTO
A.M.I.U. GENOVA SPA	115	17.032
Recepimento società valutate con il metodo del patrimonio netto	-60	28
Quota di gruppo nelle società consolidate	262	3.385
Elisione partecipate/dividendi	-182	-1.048
Eliminazione svalutazione partecipata	0	73
Recepimento IAS 17	12	266
Plusvalenza vendita automezzi	22	-594
Eliminazione fondo rischi contrattuali	0	0
Plusvalenze permanenti da cessione partecipazioni	0	192
Effetto netto elisione distribuzione dividendi infragruppo	0	-657
Ammortamenti su beni da plusvalenze	23	619
Imposte anticipate	0	261
Imposte differite	4	-104
Risultato netto di gruppo	196	19.453
Recepimento risultato società consolidate quota Terzi	130	814
Recepimento IAS e altre minori	4	214
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO TOTALE	330	20.481

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	2016	UTILE 2017	UTILE 2016	ALTRI	2017	Distribuità ai sensi dell'art. 2427 7bis
Capitale sociale	14.143	0	0	0	14.143	
Riserva sovrapprezzo azioni	1.283	0	0	0	1.283	disponibile e non distribuibile
Riserva legale	320	0	7	0	327	disponibile non distribuibile
Riserva straordinaria	1.296	0	0	316	1.612	disponibile e distribuibile
Utile a nuovo	3.170	0	57	-254*	2.972	disponibile e distribuibile
Risultato d'esercizio	64	196	-64	0	196	
Riserva negativa per azioni proprie	-1.080	0	0	0	-1.080	
NETTO DI GRUPPO	19.196	196	0	62*	19.453	
Quota di terzi	894	134	0	0	1.028	
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20.090	330	0	62	20.481	

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

Questa voce (127 mila euro) comprende fiscalità differita relativa al trattamento dei contratti di leasing secondo quanto previsto dalla IAS 17 e l'eliminazione del fondo rischi contrattuali di Quattroerre spa in liquidazione.

B 4 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI

93

Questa voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto successivo ed è quasi esclusivamente composta da voci di Amiu.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2016	DECREMENTI	INCREMENTI	2017
Fondo accertamento debiti vs. il Personale e Fornitori	1.123	-273	772	1.622
Contenzioso INPDAP	446		106	552
Oneri post chiusura e man. programmata discariche	132.041	-7.877		124.164
Fondo rischi diversi	1.482	105	1.050	2.637
Fondo recupero ambientale	6.501			6.501
Fondo rischi responsabilità solidale	197	-164		33
TOTALE FONDI	141.790	-8.209	1.928	135.509

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" e il "Fondo rischi diversi" sono stati incrementati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2017.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da Amiu, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi. Si precisa che per la discarica della Birra, Amiu non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica. Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino.

Per una maggiore informazione sull'utilizzo dei fondi oneri post chiusura discariche, relativi all'esercizio 2017, si fornisce il seguente prospetto:

Utilizzo fondi oneri post chiusura discariche

B 6 – Costi per materie prime	1.601.866
B 7 – Costi per servizi	4.694.539
B 8 – Costi per godimento beni di terzi	336.542
B 9 – Costi per il personale	1.243.762
Totale utilizzo fondi oneri post chiusura discariche	7.876.709

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti a tale titolo al 31.12.2017. Il dettaglio per società è il seguente:

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2017
Trattamento di fine rapporto	23.869	1.067	138	131	0	0	0		25.205

D) DEBITI

D 3 - DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

La voce evidenzia principalmente il debito per anticipazione di cassa concessa dal Comune di Genova con deliberazione della Giunta Comunale n. 227/2017 del 5/10/2017 per un importo di 25 milioni di euro. Per una migliore rappresentazione del bilancio, si è ritenuto opportuno riclassificare per gli esercizi 2016 e 2017 tale importo nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" anziché "Debiti verso controllanti".

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

Questa voce comprende tutti i mutui a medio termine accesi per finanziare gli investimenti e il debito a breve verso il sistema bancario. La voce è così composta:

- a) *Correnti*: 3.675 mila euro di cui: 2.419 mila euro per rate mutui di Amiu scadenti entro 12 mesi e saldi di C/C bancario per 905 mila euro di Amiu; 68 mila euro di GE.AM Gestioni Ambientali spa e 283 mila euro di Amiu Bonifiche spa.

94

b) *Scadenti oltre l'anno*: circa 12.709 mila euro per rate mutui di Amiu; di questi si segnala che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di circa 5.774 mila euro.

Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 12.700 mila euro.

D 7 – DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Tale voce contiene il debito per canoni di leasing rilevati col metodo finanziario per un importo di 2.674 mila euro.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi. Tale voce contiene fatture da ricevere per 8.088 mila euro.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	2017	2016	VARIAZIONI
Fornitori	24.215	22.472	1.743
Fatture da Ricevere	8.088	7.798	290
TOT FORNITORI	32.303	30.270	2.033

D 10 – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La posta accoglie debiti verso Sater per 13 mila euro.

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La posta (5.779 mila euro) accoglie i debiti per tributi e canoni, oneri di servizio ed a incassi TIA che gli utenti hanno effettuato ad Amiu, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tali voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito/credito concordate con il Comune di Genova.

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie passività per imposte certe e determinate.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	2017	2016	VARIAZIONI	2016
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.676	1.775	-99	1.775
IRPEF Lavoratori autonomi	37	14	23	14
Debiti v/Erario	29	-139	168	-139
IVA in sospeso	12	18	-6	18
IRAP	39	11	28	11
IRES	127	61	66	61
DEBITI V/ERARIO IMP.DIFFERITE	36	37	-1	37
DEBITI V/ EQUITALIA	0	24	-24	24
TOT DEBITI TRIBUTARI	1.956	1.801	155	1.801

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

95

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2017
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.525	68	16	67	0	0	0	0	1.676
IRPEF Lavoratori autonomi	32	2	1	2	0	0	0	0	37
Debiti v/Erario	0	5	14	0	0	0	0	10	29
IVA in sospeso	12	0	0	0	0	0	0	0	12
IRAP	0	27	2	0	0	0	0	10	39
IRES	0	63	0	0	0	0	0	64	127
DEBITI V/ERARIO IMP. DIFFERITE	0	36	0	0	0	0	0	0	36
DEBITI V/ EQUITALIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT DEBITI TRIBUTARI	1.569	201	33	69	0	0	0	84	1.956

13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA ESICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2017, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2017	2016	VARIAZIONI
INPS	1.405	1.566	-161
INPDAP	2.414	2.498	-84
INAIL	10	10	0
PREVIAMBIENTE	266	218	48
PREVINDAI	31	32	-1
ALTRI	37	77	-40
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	4.163	4.401	-238

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2017
INPS	1.185	97	18	105	0	0	0	0	1.405
INPDAP	2.381	0	0	33	0	0	0	0	2.414
INAIL	0	2	4	4	0	0	0	0	10
PREVIAMBIENTE	266	0	0	0	0	0	0	0	266
PREVINDAI	26	0	0	5	0	0	0	0	31
ALTRI	9	6	0	22	0	0	0	0	37
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	3.867	105	22	169	0	0	0	0	4.163

D14 – ALTRI DEBITI

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	2017	2016	VARIAZIONI
Debiti vs. Sindacati	34	34	0
Debiti verso il personale	4.645	4.454	191
Addizionale provinciale	1.191	1.201	-10
Altri Debiti	242	190	52
TOT ALTRI DEBITI	6.112	5.879	233

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

96

D 14 - ALTRI DEBITI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2017
Debiti vs. Sindacati	32	0	0	2	0	0	0	0	34
Debiti verso il personale	4.250	231	70	94	0	0	0	0	4.645
Addizionale provinciale	1.191	0	0	0	0	0	0	0	1.191
Altri Debiti	229	5	8	0	0	0	0	0	242
TOT ALTRI DEBITI	5.702	236	78	96	0	0	0	0	6.112

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in c/capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 8.844 mila euro.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.017	2.016	VARIAZIONI
RATEI :			
Interessi passivi	25	0	25
RISCONTI PASSIVI :			
Attualizzazione credito imp.biogas	56	73	-17
Attualizzazione crediti v/Comuni per Discarica Birra	0	0	0
Attualizzazione credito v/Comune di Genova	0	0	0
Contributi in C/Capitale	11.535	12.237	-702
Progetto Weeenmodels	94	98	-4
Progetto weee co RAEE	25	30	-5
Progetto Force	461	573	-112
Progetto Por Fesr	70	253	-183
TOTALE RISCONTI	12.241	13.264	-1.023

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il relativo dettaglio, contenuto nel prospetto sottostante, mette in evidenza le cauzioni e le fideiussioni prestate dalle ditte. La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti.

DESCRIZIONE	2017	2016	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	132.832	111.283	21.549
LETTERE DI PATRONAGE	2.015	2.015	0
AVVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	2.393	1.983	410
TOTALE	137.240	115.281	21.959

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

DESCRIZIONE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2017
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	131.754	0	0	1.077	0	0	0	0	132.832
LETTERE DI PATRONAGE	2.015	0	0	0	0	0	0	0	2.015
AVVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	220	2.173	0	0	0	0	0	0	2.393
TOTALE	133.989	2.173	0	1.077	0	0	0	0	137.240

Commento alle principali voci del Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa voce presenta un saldo di 155.890 mila euro, al netto di eliminazioni inter gruppo di 9.413 mila euro.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2017	2016
SERVIZI DI IGIENE E TUTELA AMBIENTALE	154.471	159.856
RICAVI DA SERVIZI FUNERARI	1.419	1.511
TOT RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	155.890	161.367

Nella tabella sottostante si evidenzia il saldo al 31/12/2017 per singola società.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2017
SERVIZI DI IGIENE E TUTELA AMBIENTALE	150.028	5.953	2.957	4.946	0	0	0	-9.413	154.471
RICAVI DA SERVIZI FUNERARI	1.419	0	0	0	0	0	0	0	1.419
TOT RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	151.447	5.953	2.957	4.946	0	0	0	-9.413	155.890

A 3 – VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO

Non ci sono lavori in corso.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a1 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 742 mila euro dopo eliminazioni inter gruppo di 138 mila euro per servizi amministrativi, affitti e manutenzioni resi dalla Capogruppo.

La variazione rispetto al 2016 è dovuta al provento riconosciuto dal Comune di Genova a fronte degli oneri di chiusura e post gestione della discarica di Scarpino registrato nel 2016 per 45.009 mila euro, previsto dalla perizia asseverata da un consulente terzo.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2017	2016	VARIAZIONI
Affitti attivi	31	29	2
Manutenzioni a terzi	4	5	-1
Altri Proventi	695	47.442	-46.747
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	7	28	-21
Recupero evasione TIA	-16	258	-274
Service reso a Società partecipate	21	19	2
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	742	47.781	-47.039

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – a2 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 917 mila euro dopo le eliminazioni inter gruppo di 174 mila euro.

98

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2017	2016	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	0	0	0
Risarcimento danni e penalità a fornitori	146	234	-88
Recuperi vari	754	873	-119
Personale comandato presso terzi	17	75	-58
Utilizzo fondi eccedenti	0	312	-312
TOT RIMBORSI E RECUPERI VS. TERZI	917	1.494	-577

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – c - Contributi In Conto Esercizio

La voce (395 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale, contributi per la raccolta differenziata e per lo studio del percolato della discarica della Birra.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –d-Contributi In Conto Capitale

La voce (830 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO ecc.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Si segnala un utilizzo del Fondo oneri post chiusura discariche da parte di Amiu Genova S.p.A. ___7 per un importo di 1.602 mila euro.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2017	2016	VARIAZIONI
Vestiaro	204	265	-61
Segnaletica antinfortunistica	74	74	0
Ricambi automezzi e pneumatici	1.432	1.498	-66
Carburanti e lubrificanti	3.452	3.288	164
Combustibili	200	189	11
Sale, sacchetti ed altro materiali per la pulizia	391	381	10
Cancelleria e stampati	101	109	-8
Altri materiali di consumo	654	1.160	-506
TOT MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO	6.508	6.964	-456

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2017
Vestiaro	180	9	1	14	0	0	0	0	204
Segnaletica antinfortunistica	35	2	0	37	0	0	0	0	74
Ricambi automezzi e pneumatici	1.429	0	0	3	0	0	0	0	1.432
Carburanti e lubrificanti	3.145	114	143	50	0	0	0	0	3.452
Combustibili	200	0	0	0	0	0	0	0	200
Sale, sacchetti ed altro materiali per la pulizia	379	0	0	12	0	0	0	0	391
Cancelleria e stampati	83	6	5	7	0	0	0	0	101
Altri materiali di consumo	576	38	2	1.508	0	0	0	-1.470	654
TOT MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO	6.027	169	151	1.631	0	0	0	-1.470	6.508

B 7 -COSTI PER SERVIZI

La voce è dettagliata nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2017	2016	VARIAZIONI
Manutenzioni	2.265	3.510	-1.245
Utenze	1.667	1.750	-83
Guardianaggio e pulizia	1.705	1.627	78
Costi per servizi al personale	1.036	1.161	-125
Spese automezzi	255	285	-30
Compenso Consiglio di Amministrazione	305	262	43
Compenso Collegio sindacale	182	163	19
Certificazione di bilancio	80	80	0
Servizio di supporto tecnico-amministrativo	1.264	1.586	-322
Comunicazione e promozione	274	409	-135
Assicurazioni e polizza scariche	2.235	2.410	-175
Servizi vari di igiene	40.655	41.145	-490
Servizi gestione Tariffa Igiene Urbana	38	9	29
Depurazione percolato	290	409	-119
Prestazioni diverse	2.392	2.936	-544
TOT SERVIZI DA TERZI	54.643	57.742	-3.099

Questa posta presenta un saldo di 54.643 mila euro, al netto delle eliminazioni infragruppo per 8.249 mila euro riferibili a servizi di raccolta differenziata e servizi di bonifiche. Complessivamente la voce "Costi per servizi" mostra una diminuzione di 3.099 mila euro rispetto all'anno precedente.

Si segnala un utilizzo del Fondo oneri post chiusura scariche da parte di Amiu Genova SpA per un importo di 4.695 mila euro.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

B7 - COSTI PER SERVIZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2017
Manutenzioni	2.409	137	111	123	0	0	0	-515	2.265
Utenze	1.595	65	4	47	0	0	0	-44	1.667
Guardianaggio e pulizia	1.387	89	195	34	0	0	0	0	1.705
Costi per servizi al personale	837	71	18	110	0	0	0	0	1.036
Spese automezzi	194	5	40	16	0	0	0	0	255
Compenso Consiglio di Amministrazione	72	85	81	42	0	0	25	0	305
Compenso Collegio sindacale	86	46	15	26	0	0	9	0	182
Certificazione di bilancio	80	0	0	0	0	0	0	0	80
Servizio di supporto tecnico-amministrativo	959	176	69	43	0	0	17	0	1.264
Comunicazione e promozione	274	0	0	0	0	0	0	0	274
Assicurazioni e polizza scariche	1.975	81	28	151	0	0	0	0	2.235
Servizi vari di igiene	40.555	1.281	766	1	0	0	0	-1.948	40.655
Servizi ricevuti da Ge.am spa	1.533	0	0	0	0	0	0	-1.533	0
Servizi ricevuti da Ecolegno srl	1.578	0	0	0	0	0	0	-1.578	0
Servizi ricevuti da Amiu Bonifiche spa	2.417	0	0	0	0	0	0	-2.417	0
Servizi ricevuti da Amiu spa	0	0	0	40	0	0	0	-40	0
Trasporto rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi gestione Tariffa Igiene Urbana	38	0	0	0	0	0	0	0	38
Depurazione percolato	290	0	0	0	0	0	0	0	290
Prestazioni diverse	1.938	96	477	50	0	5	0	-174	2.392
TOT SERVIZI DA TERZI	58.217	2.132	1.804	683	0	5	51	-8.249	54.643

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Si segnala in questa voce un utilizzo del Fondo oneri post chiusura scariche da parte di Amiu Genova SpA per un importo di 337 mila euro.

100

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2017	2016	VARIAZIONI
Fitti canoni e spese di amministrazione	1.694	1.698	-4
Canoni di locazione finanziaria	0	0	0
Noleggi	2.163	2.868	-705
Manutenzione beni di terzi	115	60	55
TOT COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	3.972	4.626	-654

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2017
Fitti canoni e spese di amministrazione	1.509	72	114	67	0	0	-1	-67	1.694
Canoni di locazione finanziaria	1.114	3	0	60	0	0	0	-1.177	0
Noleggi	1.852	210	68	32	0	0	1	0	2.163
Manutenzione beni di terzi	86	35	0	0	0	0	0	-6	115
TOT COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	4.561	320	182	159	0	0	0	-1.250	3.972

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Si segnala in questa voce un utilizzo del Fondo oneri post chiusura scariche da parte di Amiu Genova SpA per un importo di 1.244 mila euro.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2017	2016	VARIAZIONI
Retribuzioni	52.630	55.320	-2.690
Contributi	17.898	18.782	-884
Trattamento di fine rapporto	5.643	4.923	720
Altri costi del personale	146	34	112
TOT COSTO DEL PERSONALE	76.317	79.059	-2.742

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2017
Retribuzioni	48.667	1.876	321	1.766	0	0	0	0	52.630
Contributi	16.529	644	116	609	0	0	0	0	17.898
Trattamento di fine rapporto	5.361	107	27	148	0	0	0	0	5.643
Altri costi del personale	5	97	40	4	0	0	0	0	146
TOT COSTO DEL PERSONALE	70.562	2.724	504	2.527	0	0	0	0	76.317

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2015. La voce ammonta a 323 mila euro.

B 10 B - AMMORTAMENTI MATERIALI

Il dettaglio delle voci (10.295 mila euro) relative all'ammortamento delle immobilizzazioni è esposto nei prospetti dello Stato Patrimoniale ai punti BI e BII della presente nota integrativa. In questa voce sono stati rilevati nelle rettifiche gli ammortamenti relativi ai beni in leasing.

101

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 40 mila euro. Le variazioni sono evidenziate alla voce C I – Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Questa voce (1.928 mila euro) comprende principalmente accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri e per altri rischi legati al personale.

B 14 -ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce è quasi totalmente riferibile alla capogruppo: il dettaglio delle voci è fornito nella successiva tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2017	2016	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art 40 LR 18/99	709	577	132
Tasse e tributi locali	1.026	1.015	11
Tassa di proprietà automezzi	118	119	-1
Quote associative e contributi consortili	175	181	-6
Spese postali	18	31	-13
Altri oneri diversi di gestione	386	629	-243
TOT ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.432	2.552	-120

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2017	2016	VARIAZIONI
Interessi attivi su C/C bancari	5	1	4
Interessi attivi su mutui	8	5	3
Altri	275	449	-174
TOT PROVENTI FINANZIARI	288	455	-167

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2017
Interessi attivi su C/C bancari	5	0	0	0	0	0	0	0	5
Interessi attivi su mutui	8	0	0	0	0	0	0	0	8
Altri	262	10	0	3	0	0	0	0	275
TOT PROVENTI FINANZIARI	275	10	0	3	0	0	0	0	288

C 17 D – INTERESSI ED ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI

La componente finanziaria dei contratti di leasing viene riclassificata alla voce Interessi diversi.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2017	2016	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	290	449	-159
Interessi passivi su mutui	369	491	-122
Interessi passivi diversi	340	370	-30
TOT INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	999	1.310	-311

102

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2017 per società.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Cerjac s.c.p.a.	Quattro erre spa	rett.ed elimin.	2017
Interessi passivi su C/C Bancari	290	0	0	0	0	0	0	0	290
Interessi passivi su mutui	369	0	0	0	0	0	0	0	369
Interessi passivi diversi	273	20	0	0	0	0	0	47	340
TOT INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	932	20	0	0	0	0	0	47	999

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Le svalutazioni si riferiscono alla società Cerjac scpa acquistata al 100% da Amiu Genova nel 2017.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- Imposte correnti IRES: 804 mila euro
- Imposte correnti IRAP: 246 mila euro

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile, inclusa la quota di Terzi, al netto delle imposte ammonta a circa 330 mila euro ed è così ripartito:

- Utile di terzi 134 mila euro
- Utile dell'esercizio di gruppo 196 mila euro

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (art. 2427 n. 14)

Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	anni successivi	totale
A) Differenze temporanee Imponibili	0	0
Imposte differite	0	0
B) Differenze temporanee deducibili		
Fondo recupero ambientale	6.501	6.501
Fondo per debiti vs. il Personale e Fornitori	2.207	2.207
Fondi per partite in contenzioso	2.637	2.637
Fondo svalutazione crediti tassato	26.632	26.632
Totale differenze temporanee deducibili	37.977	37.977
Imposte anticipate	9.122	9.122

Di seguito si fornisce un prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale IRES e IRAP applicata nella determinazione dell'imposta e l'aliquota effettiva che tiene conto dei costi non deducibili nonché dei redditi totalmente o parzialmente esenti:

103

	IRES		IRAP	
	Importo	24,0%	Importo	3,9%
Risultato prima delle imposte	1.380		1.380	
Variazioni permanenti	81		3.366	
Reddito imponibile teorico	1.461	351	4.746	185
Variazioni temporanee anticipate	-85	-20	0	0
Variazioni temporanee differite	1.977	473	1.562	61
Reddito imponibile effettivo	3.353	804	6.288	246

ALTRE INFORMAZIONI

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

000417
VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI 3

DEL 18/06/2018

L'anno 2018 il giorno 18 del mese di giugno alle ore 13,30 in Genova, Via G. D'Annunzio, civico 27, presso la sede della Società ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 11 dello Statuto sociale si è riunita l'Assemblea ordinaria degli azionisti della "AZIENDA MULTISERVIZI D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A" per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
- 2) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
- 3) Approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017
- 4) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017
- 5) Relazione ai bilanci della Società di Revisione
- 6) Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgsi 175/2016.

Ivi sono presenti i componenti il Consiglio:

- Dott. Ivan Strozzi - Presidente
- Avv. Simona Gagino – Consigliere
- Avv. Massimiliano Cattapani - Consigliere.

E' altresì presente il Collegio sindacale in persona del Presidente del Collegio sindacale D.ssa Ilaria Gavuglio, e dei sindaci effettivi Dott. Federico Diomeda e Dott. Enrico Vassallo.

Partecipa alla seduta il Direttore Generale della Società D.ssa Tiziana Merlino.

Partecipano, altresì, alla seduta il Direttore della Direzione Partecipate del Comune di Genova Dott.ssa Lidia Bocca e il Responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza di Amiu Dott. Marco Moggi.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza il Dott. Ivan Strozzi, il quale dà atto che è presente l'intero capitale sociale di n° 14.143.276 azioni, che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Avv. Pietro Piciocchi, Assessore al Bilancio in rappresentanza del Comune di Genova con delega prot. 208042 del 15 giugno 2018.



Il Presidente Dott. Strozzi ricorda inoltre che in data 19 maggio 2008 la Società ha provveduto ad acquistare da F.I.L.S.E. S.p.A., n° 857.300 azioni ordinarie proprie.

Il Presidente Dott. Strozzi dichiara che l'Assemblea, convocata con spedizione di avviso a mezzo lettera prot. n° 6313 del 12 giugno 2018, è validamente costituita ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 11 dello Statuto sociale ed invita la signora Fiorenza Rissotto, funzionario dell'Area Societaria, ad assistere e redigere il verbale.

Si passa quindi all'esame delle proposte iscritte all'o.d.g.

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
- 2) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
- 3) Approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017
- 4) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017
- 5) Relazione ai bilanci della Società di Revisione
- 6) Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgsi 175/2016.

Il Presidente Dott. Strozzi informa che il Socio, con lettera prot. n. 200247 dell'11 giugno 2018, ha rinunciato al termine di 15 giorni per il deposito presso la sede della Società del progetto di bilancio e degli altri documenti in esso indicati, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea il bilancio per l'esercizio 2017, con la relazione sulla gestione e la nota integrativa (all. A), il bilancio consolidato 2017, anch'esso completo di relazione sulla gestione e di nota integrativa (all. B).

A lettura ultimata il Presidente invita la D.ssa Ilaria Gavuglio a leggere le relazioni del Collegio sindacale sul bilancio 2017 (all. C) e sul bilancio consolidato 2017 (all. D).



Il Presidente presenta inoltre la "Relazione sul governo societario" redatta ai sensi dell'art. 67.4 del D.Lgsi 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", allegata al presente verbale sotto la lettera E). L'Assemblea approva la Relazione sul governo societario.

Terminata l'illustrazione, il Presidente presenta la seguente proposta:

"L'Assemblea, esaminato il bilancio per l'esercizio 2017, la relazione degli Amministratori e la nota integrativa, nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, la relazione degli Amministratori e la nota integrativa al bilancio consolidato, udita la lettura delle relazioni del Collegio sindacale, preso atto della certificazione di PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio per l'esercizio 2017 (all. F) e sul bilancio consolidato del medesimo esercizio (all. G), approva:

- 1) il bilancio per l'esercizio 2017 nel suo complesso e nelle singole appostazioni;
- 2) la relazione degli Amministratori al bilancio per l'esercizio 2017
- 3) la nota integrativa al bilancio per l'esercizio 2017
- 4) il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 nel suo complesso e nelle singole appostazioni
- 5) la relazione degli Amministratori al bilancio consolidato per l'esercizio 2017
- 6) la nota integrativa al bilancio consolidato per l'esercizio 2017,

così come presentato dal Consiglio d'Amministrazione e delibera altresì di destinare il risultato d'esercizio per un ventesimo a riserva legale e che il resto sia destinato a nuovo".

L'Assemblea approva la proposta del Presidente.

Il Presidente Dott. Strozzi coglie l'occasione per ringraziare tutti i presenti ricordando che i risultati raggiunti sono stati ottenuti grazie al prezioso e costante impegno di ciascuno, del CdA, del Collegio Sindacale, del Direttore Generale, del Dirigente Amministrazione e Finanza e dell'attuale Amministrazione comunale.

L'Assessore Piciocchi si associa ai ringraziamenti del Presidente per l'impegno profuso.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 14,10.



Il Segretario

Il Presidente

Fiorenza Rissotto
Fiorenza Rissotto

Dott. Ivan Strozzi
Ivan Strozzi

ALLEGATI:

- A) Bilancio, relazione degli Amministratori e Nota integrativa per l'esercizio 2017
- B) Bilancio consolidato, relazione degli Amministratori e Nota integrativa per l'esercizio 2017
- C) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio per l'esercizio 2017
- D) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato per l'esercizio 2017
- E) "Relazione sul governo societario" elaborata ai sensi dell'art. 6,c.4 del D.Lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"
- F) Relazione della società di revisione sul bilancio per l'esercizio 2017
- G) Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato per l'esercizio 31/12/2017.

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

Relazione sulla Gestione

Premessa

Amiu (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana) nasce nel 1986 per occuparsi dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani, attività fino a quel momento svolta direttamente dal Comune di Genova. Pochi anni dopo diventa Azienda Speciale, una delle forme giuridiche previste dalla Legge 142 sull'ordinamento delle autonomie locali per gestire i servizi di rilevanza economica e imprenditoriale. Nel 2002 Amiu assume la forma di Società per Azioni, completando il percorso evolutivo che porta successivamente a configurarsi come Gruppo (presidiando le aree di attività con società di scopo). Negli oltre vent'anni passati dalla sua costituzione, Amiu è diventata uno dei principali operatori italiani del settore ambientale. Oggi l'azienda copre tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente: dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e smaltimento finale.

I costanti investimenti in mezzi e tecnologie sono divenuti la norma e consentono di soddisfare le esigenze di una città complessa come Genova, caratterizzata dal più vasto centro storico d'Europa, da un grande porto e da una morfologia urbana molto variegata. Una linea d'azione che trova ulteriore conferma nel Patto dei Sindaci, sottoscritto dal Sindaco due anni fa. Tale patto prevede l'attuazione di politiche sostenibili nel settore ambientale con azioni di efficienza, aumento nell'utilizzo delle rinnovabili e valorizzazione dei rifiuti. Un modo efficace per coniugare questioni locali con scenari globali.

AMIU ha ridefinito il proprio posizionamento strategico e le proprie strategie di sviluppo nel

2014, confermate dal nuovo Piano Industriale, in linea con la normativa nazionale e europea, basato sul modello dell'Economia Circolare.

Gestita la fase di emergenza successiva alla chiusura della discarica di Monte Scarpino e affrontati gli impatti ambientali sulla comunità sia dal punto di vista tecnico sia da quello delle risorse, AMIU ha avviato il cambiamento del proprio modello industriale di gestione dei rifiuti che è centrato, adesso, sul recupero di materia.

In questo senso è iniziata la progettazione dei nuovi impianti di selezione, biostabilizzazione e recupero di materia, la cosiddetta "Fabbrica della materia", che consentirà di recuperare materie prime riciclabili anche dai rifiuti indifferenziati.

Parallelamente è stato definito in collaborazione con il CONAI, un nuovo sistema di raccolta capace di massimizzare il recupero di materia a scapito dell'incenerimento e dell'uso della discarica.

Un percorso del tutto conforme ai principi dell'Economia Circolare che prevede l'impegno per prevenire la produzione di rifiuti, il riuso dei beni che possono ancora avere un'utilità e quindi l'avvio ad un corretto riciclo dei materiali, raccolti e opportunamente separati, per il successivo reinserimento in nuovi cicli industriali.

Il 2017 è stato l'esercizio in cui si è consolidato il vertice aziendale attraverso la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale. L'esercizio 2017 si chiude con utile d'esercizio pari ad € 114.791 in linea con i risultati dell'anno 2016.

Andamento delle attività

L'anno 2017 è stato caratterizzato da una forte attenzione alla strategia impiantistica con importanti atti emessi dagli enti sovraordinati (Città Metropolitana e Regione) in merito alle sorti della discarica del Monte di Scarpino, in particolare con provvedimento del 2 marzo 2017 la città Metropolitana ha autorizzato la realizzazione del nuovo invaso di Scarpino 3. L'apertura della nuova discarica è stata subordinata alla definitiva chiusura dei vecchi lotti di discarica denominati Scarpino 1 e Scarpino2 (S1 e S2). Anche con riferimento all'impiantistica da localizzare sempre nell'area

di monte Scarpino nell'anno 2017 sono stati emanati gli atti di indirizzo da Parte di Città Metropolitana e della Regione Liguria che hanno dato parere positivo al progetto preliminare dell'impianto di Trattamento meccanico e biologico (TMB) e le relative dimensioni.

Scarpino di fatto diventa il polo impiantistico di AMIU a servizio del genovesato ma soprattutto punto di riferimento per la strategia impiantistica di smaltimento della regione Liguria.

Impiantistica

Gli impianti di trattamento

Nel corso dell'anno 2016 sono state definite le linee di indirizzo per l'impiantistica di AMIU, grazie a successivi atti del Comune di Genova e della Città Metropolitana.

Nell'aprile 2017 in sede di conferenza dei servizi è stato dato parere positivo, da Città Metropolitana e da tutti gli enti partecipanti, il progetto preliminare dell'impianto di selezione, biostabilizzazione e recupero di materia ("Fabbrica della materia").

A seguito della VAS Regionale sul piano d'Area della Città Metropolitana, nel 2017 è stata inoltre modificata la taglia ipotizzata dell'impianto portandola da 180.000 t/anno a 100.000 t/anno, questo per permettere l'ottimizzazione dell'utilizzo dei vari impianti regionali esistenti.

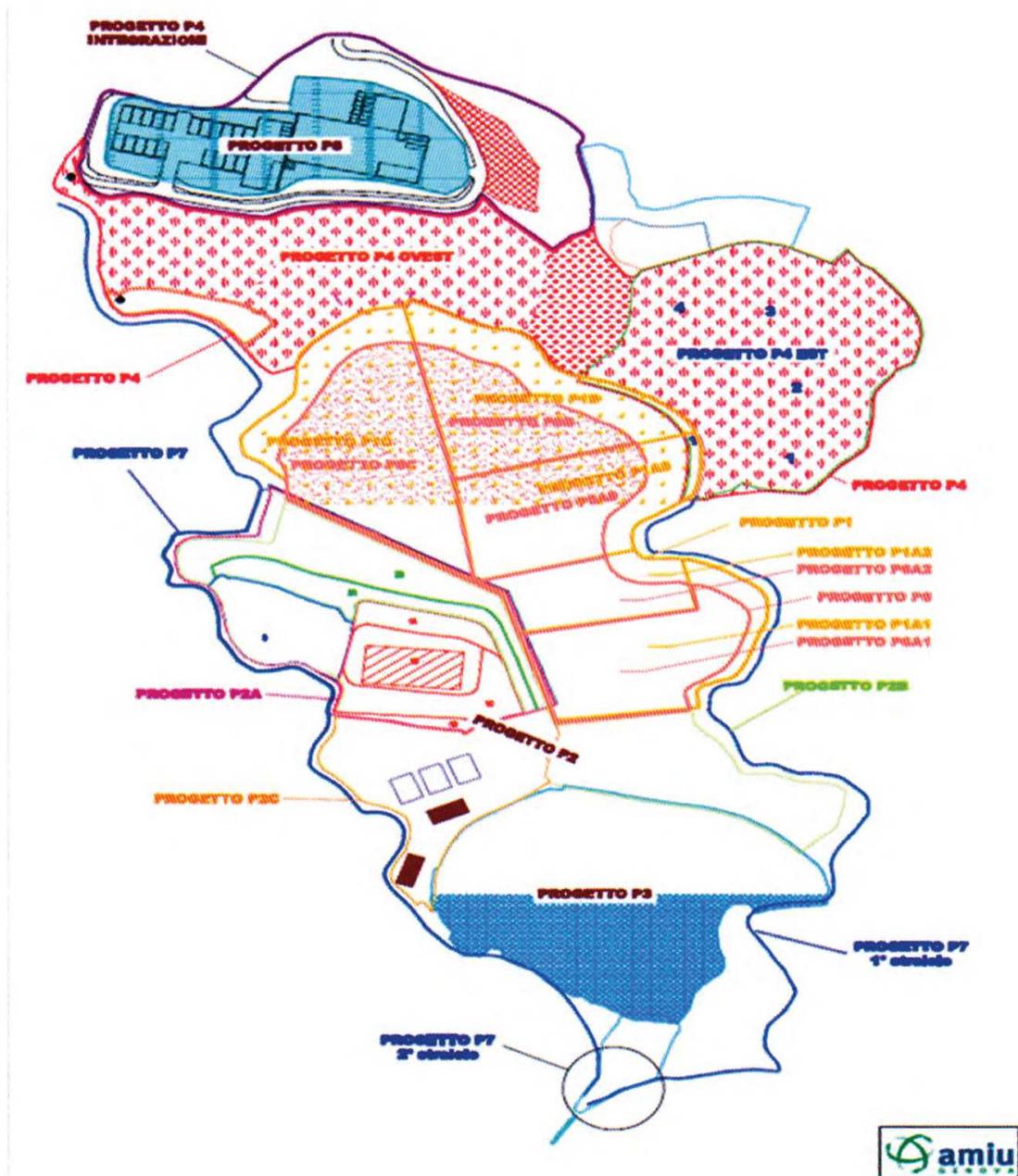
Questo ridimensionamento ha permesso di valutare la possibilità di completare il polo con un ulteriore impianto, sinergicamente collegato al primo, dedicato al trattamento anaerobico

dell'umido da raccolta differenziata (FORSU), andando così a completare, con un impianto dalla potenzialità di circa 60.000 t/anno, l'esigenza impiantistica prevista dalla Città Metropolitana per il Genovesato.

L'azienda ha quindi iniziato a lavorare alla progettazione di un impianto TMB, dalla potenzialità di circa 100.000 t/anno, che abbia la capacità, oltre a recuperare attraverso apparecchiature di selezione di varia tecnologia materiale ferroso, alluminio, carta e plastica dall'indifferenziato entrante, di produrre un CSS qualora si identificasse una filiera economicamente interessante per il suo utilizzo.

La struttura impiantistica approvata nell'anno 2017 è alla base del piano industriale di AMIU 2018-2020, approvato con delibera CdA del 7 febbraio 2018

La discarica



Per quanto riguarda la discarica chiusa, Scarpino 1 e 2, già alla fine di luglio 2016 erano stati approvati il progetto definitivo relativo alla copertura di Scarpino 1, quello relativo alla copertura del c.d. "piede" di Scarpino 2, quello della copertura di Scarpino 2 per le aree non interessate alla nuova discarica "Scarpino 3" S3, inoltre era stato approvato il progetto definitivo relativo alla copertura di Scarpino 2 relativamente alle aree interessate dal nuovo

invaso S3. Successivamente, con il provvedimento del 2 marzo 2017 la Città Metropolitana ha autorizzato la realizzazione del nuovo invaso S3.

Le attività di capping sono partite nel 2017 dall'area relativa al progetto P2, in particolare dalla zona P2B e dalla P2A (sulla quale verrà posizionato l'impianto di depurazione). E' poi

iniziata la lavorazione relativa al progetto P6, con la copertura della zona P6A che vedrà realizzato il primo lotto della nuova discarica di S3 come previsto dal progetto P1.

Parallelamente l'azienda ha ottenuto, a seguito della conferenza dei servizi del 10 maggio 2018, l'autorizzazione alla gestione della discarica di Scarpino 3.

Per quanto riguarda il tema del trattamento del percolato prodotto dalla discarica di Scarpino l'Azienda ha successivamente optato - in luogo della realizzazione dell'impianto di pretrattamento del percolato inizialmente previsto - per un servizio di noleggio e la gestione "full service" per un periodo di sei anni, con possibilità di riscatto, di un impianto di depurazione del percolato ad osmosi inversa da installare presso la discarica di Monte Scarpino.

Tale decisione deriva dal fatto che:

⇒ Nella Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana n° 3116 del 12/08/2015 veniva approvato in via sperimentale il piano di emergenza per la gestione del percolato rev. N° 6 del 17/07/2015 con alcune prescrizioni tra cui "AMIU deve presentare entro il 30 Settembre 2015 uno studio di fattibilità tecnico/economica per un impianto di trattamento del percolato di Scarpino 1 e 2 che permetta di recapitare nel recettore nel rispetto dei limiti di tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/2006";

⇒ Il predetto Studio di fattibilità tecnico/economica è stato redatto per conto

di AMIU dal Prof. Ing. M. Del Borghi e trasmesso alla Città Metropolitana con nota AMIU Prot. N° 10966 del 05/10/2015;

⇒ In data 22/02/2016 veniva sottoscritto un Accordo Conciliativo con finalità transattive tra la Città Metropolitana di Genova ed AMIU Genova S.p.A. che, tra l'altro, prevedeva al punto b) che "AMIU si impegna a progettare e realizzare un impianto di pretrattamento del percolato in discarica avente capacità di trattamento pari a quanto previsto dal piano di emergenza approvato con D.D. 3116/2015 per lo scarico nell'impianto di trattamento delle acque di M.A."

Per tutto quanto sopra ma soprattutto considerati i tempi necessari per ottenere l'impianto operativo presso la discarica, AMIU ha inteso pertanto dotarsi di un servizio reso da un impianto in grado di trattare fino a 220 mc/h di percolato fino a rendere il percolato trattato idoneo allo scarico in fognatura in base alla tab. 3 Allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.). La gara per il servizio è stata espletata ed assegnata a novembre 2016, il relativo contratto è stato stipulato nel 2017.

Sono stati successivamente affidati i lavori per la realizzazione della platea sulla quale verrà costruito l'impianto. A fine maggio 2018, al termine dei lavori, è stata data in consegna l'area alla società SIMAM S.p.A. per la realizzazione dell'impianto che si ipotizza possa essere collaudato entro l'autunno.

Smaltimento rifiuti

A seguito dell'interruzione dei conferimenti in discarica a partire dal mese di ottobre 2014 AMIU ha dovuto provvedere allo smaltimento di circa 700/800 tonnellate al giorno di rifiuti in impianti terzi, anche mediante conferimento di rifiuti presso altre regioni, sulla base di accordi interregionali e di precise disposizioni regionali circa gli impianti di destinazione. L'impatto economico derivante da tale "soluzione

obbligata" (relativamente ai rifiuti del solo Comune di Genova) per il 2017 è stato sostanzialmente analogo all'anno precedente che ha dato origine a fatture da emettere verso il Comune di Genova, per un importo pari a € 27.938.283 riconosciuto nel piano di rientro decennale come previsto dal contratto di servizio in essere.

Anno

Costi di conferimento in impianti terzi (I.E.)

2015

€ 28.371.224

2016

€ 28.249.451

2017

€ 27.938.283

Raccolta differenziata

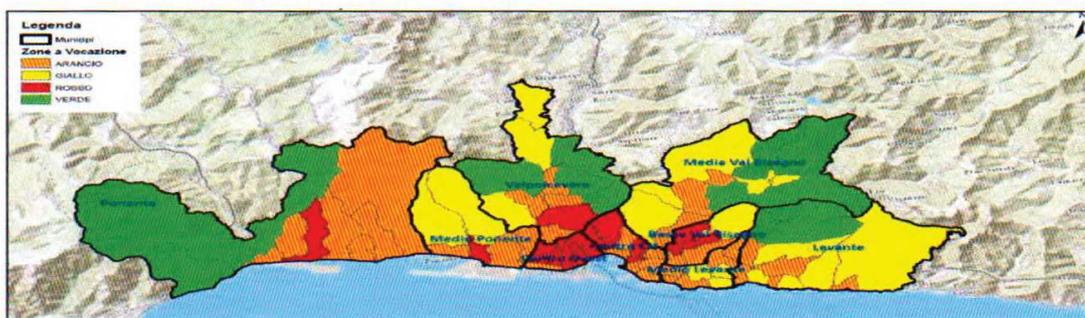
A dicembre 2015 AMIU ha sottoscritto un accordo con CONAI e Comune di Genova per una ri-progettazione avanzata della raccolta differenziata finalizzata al recupero di materia. Il progetto, funzionale a raggiungere gli obiettivi della LR 1 dicembre 2015 n.20, è stato consegnato a fine marzo 2016 al Comune ed è stato successivamente approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Genova del 6 Ottobre 2016 "Approvazione del Programma organizzativo per la raccolta differenziata e del riciclaggio predisposto ai sensi della legge regionale n.20 del 1 dicembre 2015".

Il Programma articolato con il supporto del CONAI ha di fatto mappato la città secondo

zone a maggiore/minore propensione all'applicazione del metodo della raccolta differenziata porta a porta.

Le zone verdi, ovvero zone ad alta propensione alla raccolta domiciliare, sono di fatto risultate minoritarie rispetto alle numerose zone dove sono consigliabili altri metodi.

Nel corso dell'anno 2017, il progetto di RD è rimasto sostanzialmente fermo per assenza di una pianificazione degli investimenti adeguata alla realizzazione di un progetto di riorganizzazione della raccolta sul territorio di grande rilievo.



Risultati raccolta differenziata 2017

Con riferimento ai dati certificati alla Regione Liguria, il quantitativo complessivo di rifiuti raccolti nell'ambito del servizio di gestione urbana nel territorio del Comune di Genova per l'anno 2017 corrisponde a 284.026 tonnellate. Il totale è composto da 97.192 tonnellate di raccolta differenziata e 186.834 tonnellate di raccolta non differenziata.

Nel totale della raccolta differenziata è stato incluso il quantitativo gestito mediante il

compostaggio domestico, pari a 1.012 tonnellate, poiché durante il 2017 sono state soddisfatte le condizioni previste dalla DGR 151/2017.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta pertanto al 34,22%.

Dal 2016 al 2017 si registra un miglioramento del tasso di riciclaggio di tutte le frazioni merceologiche, tranne l'organico, il cui tasso è sceso, come mostrano le tabelle successive:

Anno 2016

	Carta	Legno	Metallo	Frazione organica	Plastica	Vetro
Obiettivo	45%	45%	45%	45%	45%	45%
Risultato	54,18%	72,86%	12,44%	27,05%	19,63%	71,19%

Anno 2017

	Carta	Legno	Metallo	Frazione organica	Plastica	Vetro
Obiettivo	45%	45%	45%	45%	45%	45%
Risultato	56,46%	82,40%	23,71%	23,25%	19,66%	71,39%

Azioni di miglioramento

L'incremento e il miglioramento della raccolta dell'organico è il fattore critico di successo alla base del progetto Raccolta Differenziata previsto per l'anno 2018.

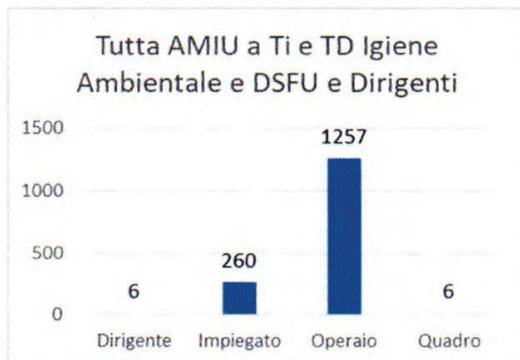
Tale progetto prevede come prima e più incisiva azione, la copertura di tutto il territorio con cassonetti per il conferimento dell'organico e, in accompagnamento, una capillare azione di comunicazione e informazione ai cittadini.

Occorre precisare che i dati di raccolta differenziata anno 2017 si riferiscono esclusivamente alla raccolta di materiali

effettuata da AMIU contrariamente al metodo applicato negli anni precedenti ove si contabilizzava anche il contributo di soggetti terzi convenzionati operanti in regime di libero mercato nella raccolta di materiali da RD, in particolare carta plastica e metalli. Gli obiettivi per il triennio 2018 – 2020 è di avviare azioni specifiche per l'incremento della percentuale di RD in accordo con gli obiettivi di raccolta differenziata previsti: 2018 50% - 2019 55% - 2020 65%.

Personale Dipendente

Le buone prassi interne che guidano le attività di gestione delle risorse umane sono conformi alle norme di legge e del CCNL, nonché ai regolamenti derivati da norme o linee guida dell'Azionista – Comune di Genova - ad esempio il Regolamento Assunzione del 2008.



Programmi di sorveglianza sanitaria, informazione, tutela della salute e formazione finalizzata alla sicurezza sul lavoro sono gli strumenti che rendono operativi nella quotidianità dei dipendenti gli obiettivi del Piano Industriale.

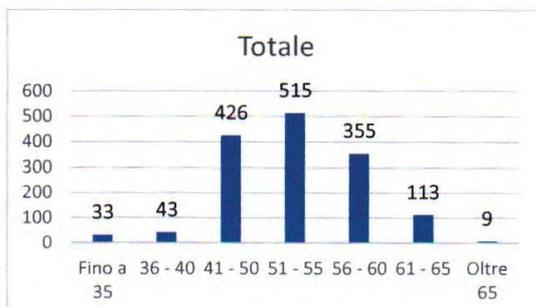
Dal 2008 l'Azienda è dotata di politiche che derivano in prevalenza dalle Linee Guida emanate dal Comune ed è impegnata al rispetto dei vincoli inerenti il costo del lavoro sia sul fronte delle voci fisse, sia delle voci variabili. Nelle Linee Guida del Comune vengono annualmente espressi indicatori quantitativi e obiettivi di prestazione.

La gestione del personale è in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione.

Organico al 31 dicembre 2017

	Dirigente	Impiegato	Operaio	Quadro	Totale complessivo
Tempo Determinato	1		4		5
Tempo Indeterminato	5	260	1253	6	1524
Totale Complessivo	6	260	1257	6	1529

Al 31 dicembre 2017 la ripartizione del personale con contratto Utilitalia – Servizi Ambientali e Dirigenti a tempo indeterminato per fasce di età risulta il seguente:

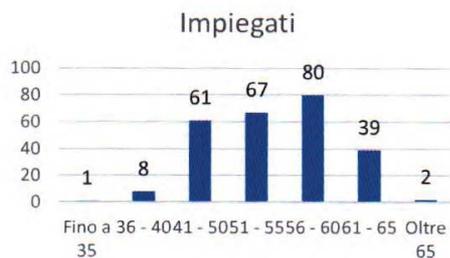


L'età media per qualifica risulta la seguente, escluso DSFU e il tempo determinato.

Qualifica	N.ro Dipendenti	Età Media	Età Min.	Età Max.
Operaio	1225	51,89	29	69
Quadro	6	58,33	52	64
Impiegato	258	54,10	34	68
Dirigente	5	59,00	55	63
Totale	1494	52,32	29	69

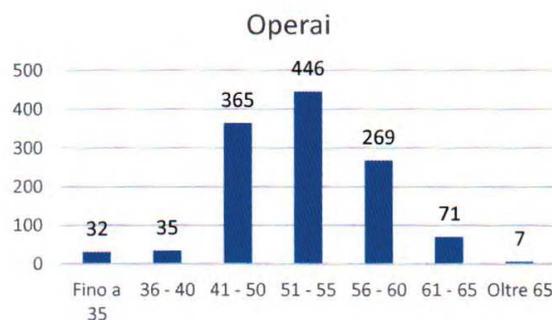
Al 31 dicembre 2017 la ripartizione del personale Impiegatizio a tempo indeterminato per fasce di età risulta il seguente:

Fascia	Impiegati
Fino a 35	1
36 - 40	8
41 - 50	61
51 - 55	67
56 - 60	80
61 - 65	39
Oltre 65	2
Totale	258



Al 31 dicembre 2017 la ripartizione del personale Operaio a tempo indeterminato per fasce di età risulta il seguente:

Fascia	Operai
Fino a 35	32
36 - 40	35
41 - 50	365
51 - 55	446
56 - 60	269
61 - 65	71
Oltre 65	7
Totale	1225



AMIU dedica particolare attenzione all'attività di formazione relativa alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

In particolare, nel corso del 2017 sono state effettuate 5958 ore di formazione per 870 partecipazioni, suddivise in 4903 ore per uomini e 1055 per donne, per una media di 6,85 ore di formazione annue per dipendente.

Contratti

AMIU applica il CCNL Utilitalia a tutti i dipendenti, fatta eccezione per 30 dipendenti appartenenti alla Divisione Servizi Funerari, ai quali è applicato il CCNL Federutility, e i

dirigenti, che sono assunti con contratto Confservizi, garantendo i livelli salariali minimi previsti.

Copertura da rischi e incertezze future

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macro categorie:

Rischi di credito: il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di credito vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti invece maturate nei confronti delle altre parti private, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fine dei bilancio vengono effettuare le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Rischio di liquidità: Il rischio di liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori e sono condizionati da dalle norme in continuo divenire che innovano la disciplina della tariffa rifiuti e dalle scelte dell'azionista in ambito tariffa.

Rischi operativi e di mercato: la società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.

Rischi correlati a stime significative: la predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio:

- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Golder Associates - Società internazionale che fornisce servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia - è stata incaricata e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra;
- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura e gestione post mortem della discarica di Scarpino lotti 1 e 2. La stima di tali costi è basata sulla perizia predisposta da Golder Associates e realizzata nel mese di marzo 2017 (perizia della Società Golder Associates del 3 marzo 2017, riferimento n.1542789/C03010R/17, "AMIU SpA – Perizia sulla valutazione dei costi per le attività di chiusura finale e post chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi di Monte Scarpino (GE) Lotti 1, 2 e 3"). Nel corso dell'esercizio non si sono verificati avvenimenti tali da rendere necessario l'aggiornamento della perizia sopracitata la quale oggi risulta oggi essere la miglior stima possibile in mano agli amministratori.
- ⇒ Le assunzioni utilizzate per la realizzazione del piano economico finanziario e patrimoniale.
- ⇒ Il fatto che la Società opera attraverso un Contratto di Servizio che scadrà nel 2020. Le previsioni estimative, soprattutto con riguardo alla recuperabilità dei valori dell'attivo immobilizzato, sono state effettuate considerando prudenzialmente tale orizzonte temporale e i diritti e obblighi in capo alla Società in caso di mancato rinnovo. Non si può escludere che in caso di mancato rinnovo del Contratto di Servizio o di prorogatio le stime potrebbero differire anche

significativamente, in ragione del verificarsi di futuri mutamenti di scenario a oggi non prevedibili, anche in relazione ad evoluzioni normative.

Rischi non conformità a leggi e regolamenti: il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad AMIU e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità. Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato. I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 1.730 mila euro, di cui: 1.107 mila euro verso Ge.am spa, 370 mila euro verso Ecolegno Genova S.r.l. e 253 mila euro verso AMIU Bonifiche spa.

I costi per servizi ricevuti ammontano a 8.153 mila euro, di cui: 1.557 mila euro da Ge.am spa, 1.578 mila euro da Ecolegno Genova srl, 5.017 mila euro da AMIU Bonifiche spa e 1 mila euro da ISAB srl.

I crediti ammontano a 1.133 mila euro, di cui: 335 verso Ge.am spa, 272 mila euro verso Ecolegno Genova srl, 478 mila euro verso AMIU Bonifiche spa,

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di attività di ricerca e sviluppo.

Azioni Proprie

Alla data del 31/12/2017 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di €

dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- ⇒ Preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- ⇒ In caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

45 mila verso Quattroerre spa e 3 mila euro verso ISAB srl.

I debiti ammontano a 3.697 mila euro, di cui: 430 verso Ge.am spa, 1.193 mila euro verso Ecolegno Genova srl, 2.071 mila euro verso AMIU Bonifiche spa e 3 mila euro verso ISAB srl.

Rapporti con la controllante

I Ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a circa 133,7 milioni euro.

Il valore complessivo per tributi, imposte e servizi ricevuti è pari a 850 mila euro.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con le società controllate ed il Comune di Genova si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile

Attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 93,94% del Comune di Genova che esercita il controllo ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU.

La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Si riporta qui di seguito la sintesi del Bilancio Preventivo 2017 del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA - Bilancio Previsionale	2017 (mila euro)
ENTRATE	
Fondo pluriennale vincolato	148.495
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	539.584
Trasferimenti correnti	55.423
Entrate extratributarie	144.958
Entrate in c/capitale	103.077
Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000
Totale entrate finali	1.071.537
Entrate da accensioni di prestiti	68.082
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	202.109
Entrate per conto di terzi a partite di giro	222.643
Totale	1.564.371
Avanzo di amministrazione	23.426
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.587.797
SPESE	
Spese correnti	675.197
Spese in conto capitale	323.695
Spese per incremento di attività finanziarie	80.000
Totale spese finali	1.078.892
Spese per rimborso di prestiti	84.153
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	202.109
Spese per servizi per c/terzi	222.643
Totale	1.587.797
Disavanzo di amministrazione	0
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.587.797

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con quanto richiesto dall'art. 2424 punto 22 quater si segnala che:

- ⇒ In data 5 febbraio è stato sottoscritto dal Socio Unico Comune di Genova e dalla direzione generale della società un accordo sindacale che ha previsto tra le altre cose l'ampliamento da Part a Full Time di numero 20 dipendenti con esecutività a partire da maggio 2018 e altri 20 dipendenti da realizzare entro il 31 dicembre.
- ⇒ In data 7 febbraio 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il nuovo piano industriale per il triennio 2018/2020.
- ⇒ Con atto della Città Metropolitana 740/2018 del 12 aprile è stata aggiudicata ad AMIU in RTI con la cooperativa Maris la gara per la realizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dei comuni della Val Polcevera e Comune di Busalla per un importo totale dell'appalto della durata di mesi 42 pari a € 9.234.624.
- ⇒ In data 10 maggio 2018 la conferenza dei servizi ha deliberato l'autorizzazione alla gestione della nuova discarica di Scarpino 3.
- ⇒ In data 22 maggio Amiu ha sottoscritto con BNL un contratto di finanziamento con erogazione di Euro 45.000.000 avvenuto in data 28 maggio, garantito dal credito di cui alla delibera 57/2017
- ⇒ In data 31 maggio la Società ha ufficialmente presentato il piano per il progetto di raccolta differenziata focalizzato sulla raccolta del materiale organico da riavviare il 4 giugno.
- ⇒ In data 7 giugno è stata sottoscritta polizza fideiussoria a copertura degli oneri di gestione della discarica di Scarpino 3, sottoscritta con primarie compagnie di assicurazioni.

Evoluzione prevedibile della gestione alla luce dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività caratteristica dell'esercizio 2018 sarà dedicata a le seguenti principali direttive:

- ⇒ Apertura della discarica di Scarpino 3
- ⇒ Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino
- ⇒ Sviluppo della raccolta differenziata
- ⇒ Miglioramento della qualità e della produttività del servizio
- ⇒ Miglioramento delle performance economiche e finanziarie
- ⇒ Nuovo contratto di servizio

Apertura discarica di Scarpino

La Discarica di Scarpino 3 ha una capacità autorizzata di 1.319.000 t per 10 anni di esercizio.

La discarica di Scarpino 3 rappresenta un punto di riferimento per la chiusura del ciclo di smaltimento non solo per i comuni del perimetro della città metropolitana ma per l'intero sistema regionale potendo costituire il punto di riferimento per gli impianti di trattamento di tutta la regione.

Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

L'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto urbano indifferenziato, da destinare in discarica, costituisce un asset indispensabile per l'intero polo impiantistico. Gli atti autorizzatori della discarica, in coerenza con la programmazione regionale, indicano la necessità di realizzare un impianto tecnologicamente evoluto direttamente nel sito di scarpino per garantire autosufficienza alla città di Genova. Nell'anno 2018 verrà definitivamente completata la progettazione dell'impianto da realizzare presumibilmente con la formula del partenariato pubblico privato, che garantisce ad AMIU la realizzabilità dell'operazione.

Sviluppo della raccolta differenziata

A partire dal 2018 si prevede una forte azione finalizzata alla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati, in favore dell'incremento della raccolta differenziata e dell'avvio a recupero dei materiali prodotti.

A tal fine è stato impostato un progetto articolato in step successivi di realizzazione e che sia adeguato alla struttura urbanistica della città di Genova e che preveda un livello di investimento compatibile con le potenzialità dell'azienda.

Il progetto sarà accompagnato da una campagna di comunicazione incisiva e capillare finalizzata alla diffusione di una cultura di riduzione dei rifiuti indifferenziati a favore della differenziazione e avvio a recupero dei materiali.

Per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo specifico della presente relazione

Miglioramento della qualità e della produttività del servizio

Incentivazione della movimentazione interna delle persone attraverso meccanismi di selezione che garantiscano la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda.

Prosecuzione di progetti di miglioramento delle prestazioni e del benessere fisico dei lavoratori con vantaggio sulla produttività.

Incremento dell'orario di lavoro al personale part time.

Revisione di percorsi e turni di lavoro al fine di migliorare efficienza ed efficacia delle prestazioni.

Miglioramento delle performance economiche e finanziarie

Per il 2018 obiettivo prioritario di AMIU è il mantenimento dell'equilibrio economico insieme al riequilibrio della posizione finanziaria.

Per il rispetto di tali impegni, è indispensabile sia l'efficientamento dei costi, sia la copertura degli interi costi di servizio dalla TARI.

L'obiettivo dell'equilibrio finanziario è da ricercarsi attraverso il finanziamento del credito di cui alla delibera 57/2007 del CC del Comune di Genova, i cui i risultati sono già in parte raggiunti grazie alla sottoscrizione del contratto di finanziamento erogata da BNL SPA pari a 45 milioni di euro. La stessa Banca si è resa inoltre disponibile all'erogazione di un ulteriore tranche di finanziamento pari a 30 milioni di euro.

L'ottenimento dell'ulteriore tranche di finanziamento garantirà ad AMIU le necessarie coperture finanziarie anche al fine di rimborsare il finanziamento erogato dal Socio Unico Comune di Genova pari a 25 milioni di euro e scadente entro 12 mesi dall'erogazione dello stesso.

Continuità aziendale

Nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018 si sono creati più solidi presupposti per rafforzare i diritti già in capo alla Società anche ai fini della continuità aziendale, determinante è stato l'indirizzo del socio unico Comune di Genova di mantenere la società ad intero capitale pubblico, rinunciando all'aggregazione con un partner privato.

E' perseguita la continuità aziendale essenzialmente, in via congiunta o disgiunta, per i seguenti motivi che fanno riferimento

Grande attenzione sarà ancora una volta dedicata al sempre più attento controllo dei costi e al mantenimento dello standard di servizio di questi anni.

Nuovo contratto di servizio

Il socio ha avviato insieme ad AMIU un processo di concertazione con città metropolitana, finalizzato alla definizione della forma di gestione del contratto di servizio post 2020. Città metropolitana ha infatti la competenza in tema di trasporto e raccolta e definisce gli ambiti ottimali per il conferimento dei rifiuti. La volontà di AMIU e soprattutto del socio è quella di addivenire ad una scelta di gestione in house del servizio di raccolta e trasporto ed eventualmente il genovesato grazie alla dimostrabile economicità dell'erogazione del servizio da parte di AMIU già operatore in house sul territorio della città di Genova con evidenti economie di servizio e di processo.

Nei prossimi mesi sarà inoltre possibile conoscere il quadro competitivo nel quale si potrà procedere all'assegnazione del servizio in futuro. Il gruppo è pronto in ogni sua componente ad affrontare in modo efficace tale sfida, consapevole dei buoni risultati conseguiti in termini di servizio, della propria esperienza dell'alta professionalità delle proprie maestranze e in contesto finanziario migliore al triennio precedente.

principalmente ad aspetti già citati nella relazione sulla gestione:

- ⇒ in data 9 agosto 2017 AMIU e il Comune di Genova, nella prospettiva di lungo termine del ruolo attribuito ad AMIU nel sistema di gestione dei servizi di igiene urbana del territorio, hanno sottoscritto un addendum al contratto di servizio, in cui il Comune si impegna a supportare la Società nel reperimento di nuove risorse finanziarie e/o finanziamenti sia diretti che provenienti da primari istituti di

credito da destinare agli interventi di chiusura di Scarpino 1 e 2 e poter assicurare la liquidità necessaria alla continuità aziendale della Società stessa. Negli anni trascorsi il Comune ha sempre garantito la copertura di temporanee necessità finanziarie della Società. Con comunicazione n. 195166 del 6 giugno 2018, il Comune di Genova ha confermato gli impegni assunti con l'approvazione della deliberazione di giunta n. 189/2017 a sostegno della continuità aziendale della società volta a garantire la regolare prosecuzione del servizio pubblico affidato.

- ⇒ Con delibera C.C. n. 57/2017 del 27/07/2017 il Comune di Genova ha certificato l'esistenza di un debito nei confronti di AMIU, e ne ha garantito il rientro attraverso un piano di rientro decennale anche in assenza del prolungamento del contratto di servizio in essere.
- ⇒ In data 22 maggio 2018 AMIU Genova ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BNL per un importo erogato pari a 45 milioni di euro quale anticipazione sul piano di rientro del Comune di Genova, tale importo è stato integralmente incassato dalla società in data 28 maggio.
- ⇒ Con PEC inviata in data 21 maggio 2018 BNL si è resa disponibile ad erogare un ulteriore tranche di finanziamento pari a 30 milioni di euro sempre quale anticipo sul piano di rientro del Comune di Genova.
- ⇒ Con lettera inviata in data 21 maggio Intesa San Paolo si è resa disponibile a finanziare la società per un importo pari a 75 milioni di euro.
- ⇒ Con comunicazione n. 195166 del 6 giugno 2018, il Comune di Genova ha

inoltre comunicato l'apertura formale di un tavolo tecnico con la Città metropolitana per la verifica delle condizioni di un affidamento In House del nuovo contratto di servizio di Igiene Urbana con decorrenza 1 gennaio 2021.

- ⇒ L'aggiornamento del Business Plan presentato in Consiglio di Amministrazione il 9 maggio del 2018 che include tra le assunzioni rilevanti un incremento della raccolta differenziata nel corso del triennio, in termini di riduzione di rifiuto secco residuo da inviare a smaltimento, e l'apertura della discarica di Scarpino nel primo semestre 2018, non mostra squilibri di cassa nel breve e medio lungo termine.
- ⇒ Gli amministratori della società si impegnano ad addebitare integralmente sul Piano Finanziario da inviare all'Ente per il calcolo della TARI, come previsto dalla normativa vigente e dal contratto in essere, i costi sostenuti riferibili al servizio pubblico affidato comprensivo dei costi di trasporto e smaltimento.
- ⇒ Il realizzarsi delle condizioni sopra riportate, in particolare la realizzazione del Business Plan della società, che prevede tra i vari aspetti la riapertura della discarica di Scarpino, il raggiungimento di una percentuale significativa di raccolta differenziata sul territorio e l'inclusione integrale in TARI di tutti i costi sostenuti dalla società riferibili al servizio pubblico svolto come indicati nel Piano Finanziario, rappresenta un accadimento la cui realizzazione è solo parzialmente sotto il controllo degli amministratori e quindi indicare pertanto un possibile scenario di incertezza significativa.

Analisi economica finanziaria e patrimoniale

Dati finanziari principali

	2016	2017
Ricavi	156.753.506	▼ 151.447.454
% change	-	-3,4%
Mol	58.793.611	▼ 12.821.973
% change	-	-78,2%
Ebit	2.010.353	▼ 1.679.224
% change	-	-16,5%
Utile (perdita)	130.295	▼ 114.791
% change	-	-11,9%
Posizione finanziaria netta	38.027.727	▼ 36.208.201
% change	-	-4,8%
<i>Pfn/Pn</i>	2,25	2,13
<i>Pfn/Mol</i>	0,65	2,82
<i>Leverage</i>	17,17	16,48
Flusso di Cassa Operativo	-	2.413.010
% change	-	-

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2017, il fatturato è diminuito del 3,4% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 151.447.454. Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 78,2% rispetto al 2016, attestandosi ad € 12.821.973. Tale effetto di diminuzione è totalmente da imputare all'anomalia del dato 2016 che risente del riconoscimento degli oneri relativi alla chiusura della discarica di scarpino riconosciuti dal Comune di Genova come proprio debito. L'Ebit, infine, è diminuito del 16,5%, attestandosi ad € 1.679.224, pari all'1,1% del fatturato.

Gli indicatori di redditività vedono per il ROI un calo di 0,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente, attestandosi nel 2017 allo 0,6%, il ROE risulta in diminuzione di 0,1 punti percentuali e si attesta allo 0,7% e per quanto concerne la redditività delle vendite (ROS) assistiamo ad una sostanziale stabilità del dato ottenuto nel 2016, con un valore del ROS pari all'1,1%. Gli oneri finanziari sono diminuiti del -23,1% rispetto al 2016 ed ammontano ad € 931.757, con un'incidenza sul fatturato pari allo 0,6%.

Dati patrimoniali

	2016		2017	
	€	% change	€	% change
Immobilizzazioni	90.190.583	-	82.509.264	-8,5%
Crediti oltre 12 mesi	131.740.687	-	135.814.363	+3,1%
Totale Attivo a lungo	221.931.270	-	218.323.627	-1,6%
Rimanenze	1.836.371	-	1.774.883	-3,3%
Liquidità differite	59.078.426	-	55.714.189	-5,7%
Liquidità immediate	7.579.788	-	4.825.694	-36,3%
Totale Attivo a breve	68.494.585	-	62.314.766	-9,0%
TOTALE ATTIVO	290.425.855	-	280.638.393	-3,4%
Patrimonio Netto	16.916.852	-	17.031.643	+0,7%
Fondi e Tfr	166.830.658	-	158.917.096	-4,7%
Totale Debiti a lungo	181.951.359	-	171.626.472	-5,7%
<i>di cui finanziari</i>	15.120.701	-	12.709.376	-15,9%
Totale Debiti a breve	91.557.644	-	91.980.278	+0,5%
<i>di cui finanziari</i>	30.486.814	-	28.324.519	-7,6%
TOTALE PASSIVO	290.425.855	-	280.638.393	-3,4%

Si precisa che nei debiti a lungo sono stati inseriti anche i fondi rischi e il fondo TFR.

Dati patrimoniali 2017

Attivo a lungo ▼ € 218.323.627 -1,6%

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 3.607.643 al termine dell'esercizio 2017 rispetto al 2016, attestandosi ad un totale di € 218.323.627 e facendo segnare un calo dell'1,6% nel corso dell'ultimo anno.

Attivo a breve ▼ € 62.314.766 -9,0%

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 62.314.766, in calo del 9,0% rispetto al 2016, in cui era pari ad € 68.494.585. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono diminuiti di 5 giorni nell'esercizio 2017, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 28 giorni.

Capitale Investito Netto ▲ € 53.239.844 +77,8%

Nell'esercizio 2017 il Capitale Investito Netto è pari ad € 53.239.844 ed è cresciuto del 77,8% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 29.944.579.

Crediti commerciali ▲ € 180.828.501 +2,5%

Il valore complessivo dei crediti commerciali è diminuito nell'esercizio 2017, rispetto a quello precedente, del 17,3% attestandosi ad € 11.914.055. Il valore dei crediti commerciali è cresciuto nell'esercizio 2017, rispetto a quello precedente, del 3,2% attestandosi ad € 135.072.046.

Disponibilità liquide ▼ € 4.825.694 -36,3%

Al 31/12/2017 l'azienda può contare su € 4.825.694 in disponibilità liquide, dato in calo del 36,3% rispetto all'anno precedente.

Patrimonio netto ▲ € 17.031.643 +0,7%

Al termine dell'esercizio 2017 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 17.031.643 e fa registrare un incremento dello 0,7% rispetto al 2016 in cui era pari ad € 16.916.852.

Debito finanziario ▲ € 41.033.895 -10,1%

Al 31/12/2017 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 41.033.895, costituito per € 28.324.519 da debiti a breve termine e per la rimanente parte (€ 12.709.376) da passività a lunga scadenza.

Indebitamento finanziario netto ▲ € 36.208.201 -4,8%

Nell'esercizio 2017 la Posizione Finanziaria è negativa e si attesta ad € 36.208.201, in diminuzione del 4,8% rispetto all'anno precedente.

Debiti commerciali ▼ € 40.347.248 +9,7%

Il valore dei debiti v/fornitori e società del gruppo è cresciuto del 9,7% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 40.347.248. L'azienda non ha debiti commerciali oltre i 12 mesi.

Indici di Bilancio

Indici di Redditività	2016	2017
ROE	0,8%	▼ 0,7%
ROI	0,6%	▼ 0,5%
ROS	1,1%	▼ 0,8%
ROT	5,2	▼ 2,8

Indici di Solidità	2016	2017
Copertura Immobilizzazioni	0,90	▼ 0,86
Indipendenza Finanziaria	0,06	0,06
Leverage	17,17	▼ 16,48
Pfn/Pn	0,77	▲ 2,13

Indici di Liquidità	2016	2017
Margine di Tesoreria	(24.899.430)	▼ (31.440.395)
Margine di Struttura	(205.014.418)	(201.291.984)
Quick Ratio	72,8%	▼ 65,8%
Current Ratio	0,7	0,7
Capitale Circolante Netto	(23.063.059)	▼ (29.665.512)

Copertura Finanziaria	2016	2017
Ebit/Of	1,4	1,4
Mol/Pfn	448,9%	▼ 34,3%
Fcgc/Of	n.d.	NO FCGC
Pfn/Mol	0,2	▲ 2,9
Pfn/Ricavi	8,3%	▲ 23,9%

Stato Patrimoniale Riclassificato

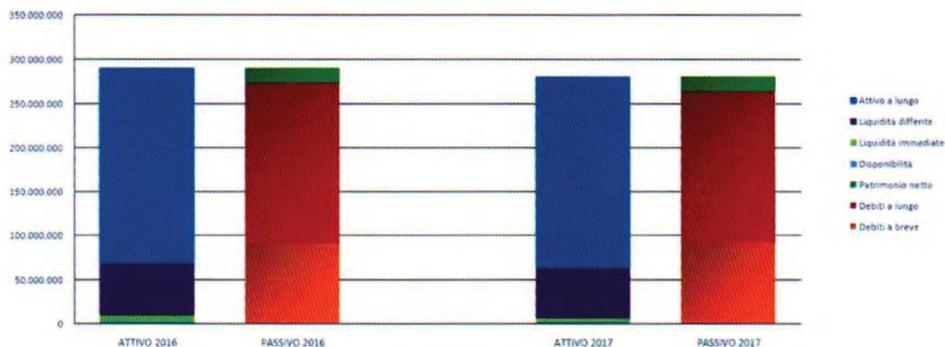
Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2016		2017	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	87.754.635	30,2%	80.153.333	28,6%
Immobilizzi immateriali netti	929.199	0,3%	689.182	0,3%
Immobilizzi finanziari	1.506.749	0,5%	1.666.749	0,6%
Crediti oltre 12 mesi	131.740.687	45,4%	135.814.363	48,4%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	221.931.270	76,4%	218.323.627	77,8%
Rimanenze	1.836.371	0,6%	1.774.883	0,6%
Crediti commerciali a breve	12.557.670	4,3%	11.407.805	4,1%
Crediti comm. a breve verso imprese del gruppo	32.967.438	11,4%	34.348.650	12,2%
Crediti finanziari a breve verso imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	10.557.044	3,6%	5.350.856	1,9%
Ratei e risconti	2.996.274	1,0%	4.606.878	1,6%
Liquidità differite	59.078.426	20,3%	55.714.189	19,9%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	7.579.788	2,6%	4.825.694	1,7%
Liquidità immediate	7.579.788	2,6%	4.825.694	1,7%
TOTALE ATTIVO A BREVE	68.494.585	23,6%	62.314.766	22,2%
TOTALE ATTIVO	290.425.855	100,0%	280.638.393	100,0%
Patrimonio netto	16.916.852	5,8%	17.031.643	6,1%
Fondi per rischi e oneri	141.417.392	48,7%	135.047.620	48,1%
Trattamento di fine rapporto	25.413.266	8,8%	23.869.476	8,5%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	15.120.701	5,2%	12.709.376	4,5%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	181.951.359	62,7%	171.626.472	61,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	198.868.211	68,5%	188.658.115	67,2%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	5.486.814	1,9%	3.324.519	1,2%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	-303.810	-0,1%	24.645.529	8,8%
Debiti commerciali a breve termine	28.211.204	9,7%	30.504.737	10,9%
Debiti commerciali a breve vs imprese del gruppo	33.560.374	11,6%	9.842.511	3,5%
Debiti finanziari a breve vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	24.603.062	8,5%	23.662.982	8,4%
TOTALE DEBITI A BREVE	91.557.644	31,5%	91.980.278	32,8%
TOTALE PASSIVO	290.425.855	100,0%	280.638.393	100,0%

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2016		2017	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	87.754.635	30,2%	80.153.333	28,6%
Immobilizzi immateriali netti	929.199	0,3%	689.182	0,3%
Immobilizzi finanziari	1.506.749	0,5%	1.666.749	0,6%
Crediti oltre 12 mesi	131.740.687	45,4%	135.814.363	48,4%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	221.931.270	76,4%	218.323.627	77,8%
Rimanenze	1.836.371	0,6%	1.774.883	0,6%
Liquidità differite	59.078.426	20,3%	55.714.189	19,9%
Liquidità immediate	7.579.788	2,6%	4.825.694	1,7%
TOTALE ATTIVO A BREVE	68.494.585	23,6%	62.314.766	22,2%
TOTALE ATTIVO	290.425.855	100,0%	280.638.393	100,0%
Patrimonio netto	16.916.852	5,8%	17.031.643	6,1%
Fondi per rischi e oneri	141.417.392	48,7%	135.047.620	48,1%
Trattamento di fine rapporto	25.413.266	8,8%	23.869.476	8,5%
TOTALE DEBITI A LUNGO	181.951.359	62,7%	171.626.472	61,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	198.868.211	68,5%	188.658.115	67,2%
TOTALE DEBITI A BREVE	91.557.644	31,5%	91.980.278	32,8%
TOTALE PASSIVO	290.425.855	100,0%	280.638.393	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



Conto Economico Riclassificato

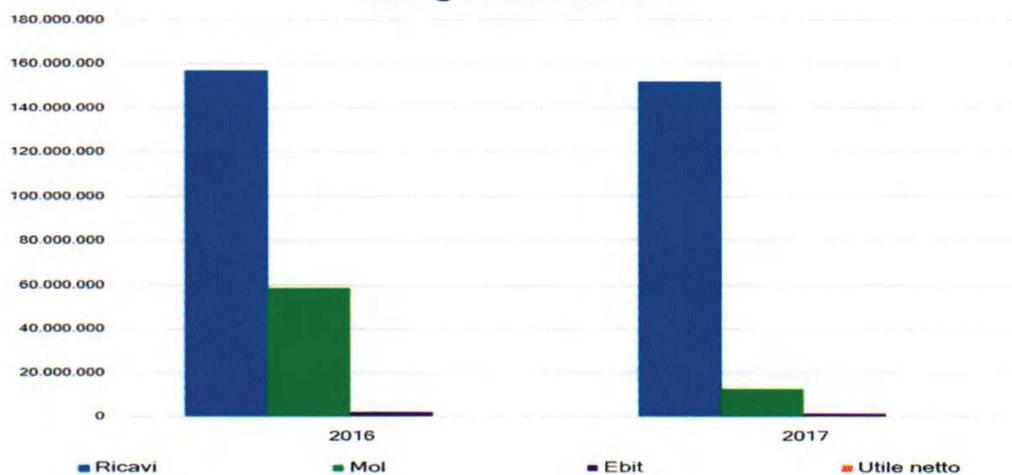
Conto Economico a valore aggiunto

	2016		2017	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	156.753.506	100,0%	151.447.454	100,0%
(+/-) Variazione rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	50.399.603	32,2%	3.088.914	2,0%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%
Valore della produzione operativa	207.153.109	132,2%	154.536.368	102,0%
(-) Acquisti di merci	(6.281.695)	4,0%	(6.026.507)	4,0%
(-) Acquisti di servizi	(61.275.050)	39,1%	(58.216.570)	38,4%
(-) Godimento beni di terzi	(5.297.768)	3,4%	(4.560.772)	3,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(2.424.938)	1,5%	(2.287.356)	1,5%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	88.642	0,1%	(61.488)	0,0%
Costi della produzione	(75.190.809)	48,0%	(71.152.693)	47,0%
VALORE AGGIUNTO	131.962.300	84,2%	83.383.675	55,1%
(-) Costi del personale	(73.168.689)	46,7%	(70.561.702)	46,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	58.793.611	37,5%	12.821.973	8,5%
(-) Ammortamenti	(9.776.998)	6,2%	(9.232.523)	6,1%
(-) Accantonamenti e svalutazione attivo corrente	(47.006.260)	30,0%	(1.910.226)	1,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.010.353	1,3%	1.679.224	1,1%
(-) Oneri finanziari	(1.212.399)	0,8%	(931.757)	0,6%
(+) Proventi finanziari	454.340	0,3%	274.651	0,2%
Saldo gestione finanziaria	(758.059)	-0,5%	(657.106)	-0,4%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	1.252.294	0,8%	1.022.118	0,7%
(-) Imposte sul reddito	(1.121.999)	0,7%	(907.327)	0,6%
RISULTATO NETTO	130.295	0,1%	114.791	0,1%

Analisi risultati economici

	2016		2017	
	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	156.753.506	-	151.447.454	-3,4%
Valore della Produzione	206.840.822	-	154.536.368	-25,3%
Margine Operativo Lordo (Mol)	58.481.324	-	12.821.973	-78,1%
Risultato Operativo (Ebit)	1.698.066	-	1.679.224	-1,1%
Risultato ante-imposte (Ebt)	1.252.294	-	1.022.118	-18,4%
Utile netto	130.295	-	114.791	-11,9%

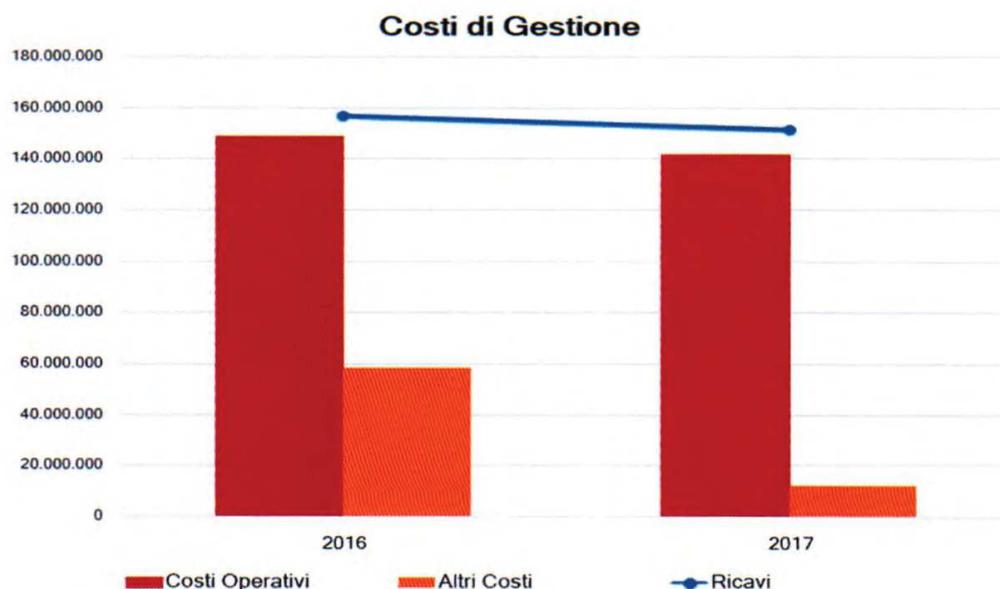
Margini Economici



Analisi Costi di gestione

	2016			2017		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	6.281.695	4,0%	-	6.026.507	4,0%	0,0%
Acquisti di servizi	61.275.050	39,1%	-	58.216.570	38,4%	-0,6%
Godimento beni di terzi	5.297.768	3,4%	-	4.560.772	3,0%	-0,4%
Oneri diversi di gestione	2.424.938	1,5%	-	2.287.356	1,5%	0,0%
Costi del personale	73.168.689	46,7%	-	70.561.702	46,6%	-0,1%
Totale Costi Operativi	148.448.140	94,7%	-	141.652.907	93,5%	-1,2%
Ammortamenti e accantonamenti	56.783.258	36,2%	-	11.142.749	7,4%	-28,9%
Oneri finanziari	1.212.399	0,8%	-	931.757	0,6%	-0,2%
Altri costi non operativi	0	0,0%	-	0	0,0%	0,0%
Totale Altri Costi	57.995.657	37,0%	-	12.074.506	8,0%	-29,0%

Nel valutare l'incidenza sui ricavi di alcune delle tipiche voci di costo, si rileva che gli indicatori calcolati si mantengono tutti sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Nello specifico, l'incidenza dei costi per l'acquisto di servizi è pari al 38,4%, l'incidenza dei costi per l'acquisto di materie prime è pari al 4,0%, mentre i costi per il godimento di beni di terzi sono pari al 3,0% come percentuale sul fatturato. Infine, l'incidenza del costo del lavoro è pari al 46,6%. L'analisi effettuata evidenzia dunque un trend sostanzialmente in linea con l'anno precedente in termini di efficienza di costo. Nell'esercizio 2017 l'utile netto è diminuito dell'11,9% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 114.791.



Posizione Finanziaria Netta

	2016	2017
	€	€
Liquidità	7.579.788	▼ 4.825.694
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	0	0
Attività finanziarie correnti	0	0
Crediti finanziari verso controllate a breve	0	0
Crediti finanziari verso collegate a breve	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti v/banche a breve termine	(5.486.814)	▼ (3.324.519)
Obbligazioni	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0
Debiti per leasing	0	0
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	(25.000.000)	(25.000.000)
Debiti finanziari verso controllate	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(30.486.814)	▲ (28.324.519)
Indebitamento finanziario corrente netto	(22.907.026)	▲ (23.498.825)
Debiti verso banche	(15.120.701)	(12.709.376)
Prestito obbligazionario	0	0
Debiti per leasing	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	(15.120.701)	▼ (12.709.376)
Posizione finanziaria netta	(38.027.727)	▲ (36.208.201)

Nell'esercizio 2017 la Posizione Finanziaria Lorda, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si attesta ad € 41.033.895, in crescita del 99,1% rispetto all'anno precedente. La posizione lorda è determinata dalle seguenti componenti: debiti verso soci per finanziamenti, che ammontano ad € 25.000.000, mutui passivi, pari invece ad € 12.709.376 ed infine debiti bancari a breve termine, che si attestano su un importo di € 3.324.519. Non risultano iscritti a bilancio altri debiti finanziari e debiti per leasing. In riferimento nello specifico ai debiti per leasing, questi ultimi potrebbero anche essere stati contabilizzati con il metodo patrimoniale. Il valore delle voci attive di cui va diminuita la posizione lorda per ottenere la PFN è riconducibile invece ad un'unica voce, ovvero l'ammontare della cassa, pari come detto a € 4.825.694, mentre non risultano iscritti a bilancio crediti finanziari. La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2017 è pari a 2,13, in virtù di un valore dell'Equity di € 17.031.643 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 36.208.201. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2016 in cui si attestava su un valore di 0,77. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che la Posizione Finanziaria Netta mostra un sensibile incremento se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre l'Equity non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 16.916.852 nel 2016 ad € 17.031.643 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta dello 0,7% mentre la Pfn si attesta su un valore di € 36.208.201 nel 2017 a fronte di € 38.027.727 dell'anno precedente evidenziando invece una diminuzione del 4,8%. Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 2,8, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua

marginalità lorda, risulta equilibrata. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 23,9%, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata.

Posizione Finanziaria Lorda e Netta

	2016		2017	
	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	5.486.814	-	▼ 3.324.519	-39,4%
Altri debiti finanziari a breve termine	25.000.000	-	25.000.000	+100,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	30.486.814	-	▲ 28.324.519	+416,2%
Debiti v/banche a lungo termine	15.120.701	-	▼ 12.709.376	-15,9%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	-	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	15.120.701	-	▼ 12.709.376	-15,9%
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	45.607.515	-	▲ 41.033.895	+99,1%
(Attività finanziarie correnti)	0	-	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(7.579.788)	-	(4.825.694)	-36,3%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	38.027.727	-	▲ 36.208.201	+177,9%

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

All'Azionista di
AMIU Genova SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di AMIU Genova SpA (la "Società") e delle sue controllate (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Continuità aziendale" incluso nella nota integrativa del bilancio consolidato, in cui sono indicate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato. In particolare, la realizzazione del business plan della Società, che prevede, tra i vari

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissant 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



aspetti, la riapertura della discarica di Scarpino, il raggiungimento di una percentuale significativa di raccolta differenziata sul territorio e l'inclusione integrale in tariffa di tutti i costi sostenuti dalla Società riferibili al servizio pubblico svolto, rappresenta un accadimento la cui realizzazione è solo parzialmente sotto il controllo degli amministratori. Tale circostanza, oltre agli aspetti esposti nel medesimo paragrafo, indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati



su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AMIU Genova SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di AMIU Genova SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 14 giugno 2018

PricewaterhouseCoopers SpA


Daniele Magnoni
(Revisore legale)

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

A.M.I.U. Genova SpA - Unipersonale
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31-12-2017

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31/12/2017

Signor Azionista ,

A norma del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.41 comma 2 del D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di Revisione. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ha riguardato in particolare abbiamo verificato:

1. la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal bilancio della capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse e dalle informazioni da queste inviate;
2. la rispondenza alle norme, principi contabili, metodi e crediti dichiarati in nota integrativa e la loro corretta applicazione in relazione alla realtà concreta.

Lo stato patrimoniale consolidato risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Attivo	
Totale attivo	288.376.000
Passività	132.259.000
Fondo per rischi e oneri futuri	135.636.000
Capitale e riserve di gruppo	19.257.000
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	196.000
Capitale e riserve di terzi	894.000
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	134.000
Totale passivo	288.376.000

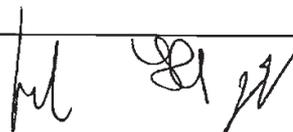
Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01/01/2017 al 31/12/2017, può essere riassunto come segue:

Valore della produzione	158.774.000
Costi della produzione	156.623.000
Differenza	2.151.000
Proventi e oneri finanziari	-711.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-60.000
Risultato prima delle imposte	1.380.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.050.000
Utile dell'esercizio consolidato	330.000
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	134.000

A seguito dell'attività di vigilanza sul bilancio consolidato rendiamo noto quanto segue:

- Il bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo.
- Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del d.lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali.
- Struttura e contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del Codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del d.lgs. 127/91.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

 Pagina 1

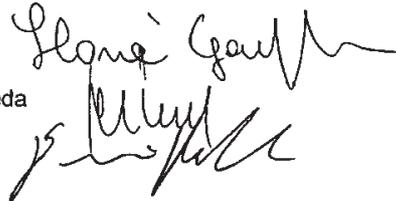
- Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del d.lgs. 127/91, corrisponde alle norme.
- La relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.
- Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società PricewaterhouseCoopers Spa, avente sede legale in Milano (MI), Via Monte Rosa n.91, P.IVA/CODICE FISCALE 12979880155 che in data 14 giugno 2018 ha rilasciato relazione di certificazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010. Tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.
- In particolare la Società di Revisione attesta che "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".
- Il collegio sindacale prende atto e condivide le considerazioni espresse dal consiglio di amministrazione in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ed il relativo richiamo d'informativa operato dalla società di revisione nella relazione al bilancio consolidato al 31.12.2017.

Genova, 14 giugno 2018

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Ilaria Gavuglio
Federico Diomeda
Enrico Vassallo



**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**